

2018

RAPPORTO REGIONALE

GLI UTENTI DEI SER.D. IN BASILICATA NEL 2017







Sommario

Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze	4
Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto	4
Premessa	6
1 PERSONALE DEI SER.D.	7
2 UTENZA DEI SER.D.	8
2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI.....	8
2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUADRIENNIO 2013-2017	13
2.3 TOSSICODIPENDENTI	17
2.3.1 Sostanze d'abuso	17
2.3.2 Raffronto Regione Basilicata/Italia utenti tossicodipendenti	22
2.4 CONDIZIONE SOCIALE	24
2.4.1 Livello d'istruzione	24
2.4.2 Stato civile	27
2.4.3 Nazionalità	29
3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO.....	30
4 DIFFERENZE DI GENERE NELLE DIPENDENZE.....	32
5 UTENTI DETENUTI.....	35
6 CENTRO DI RIABILITAZIONE ALCOLOGICA.....	41
6.1 DATI ATTIVITÀ 2017.....	42
7 COMUNITÀ TERAPEUTICHE	43
8 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE	46
7 PAZIENTI IN DOPPIA DIAGNOSI	68



Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze

Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto

Regione Basilicata

Vincenzo Perneti – Sistema Informativo Socio Sanitario Regione Basilicata

Azienda Sanitaria di Potenza

Alberto Dattola – Ser.D. Lagonegro

Giulio Pica – Ser.D. Potenza

Giuseppina Agriesti - Ser.D. Potenza

Azienda Sanitaria di Matera

Natale Pepe – Ser.D. Matera

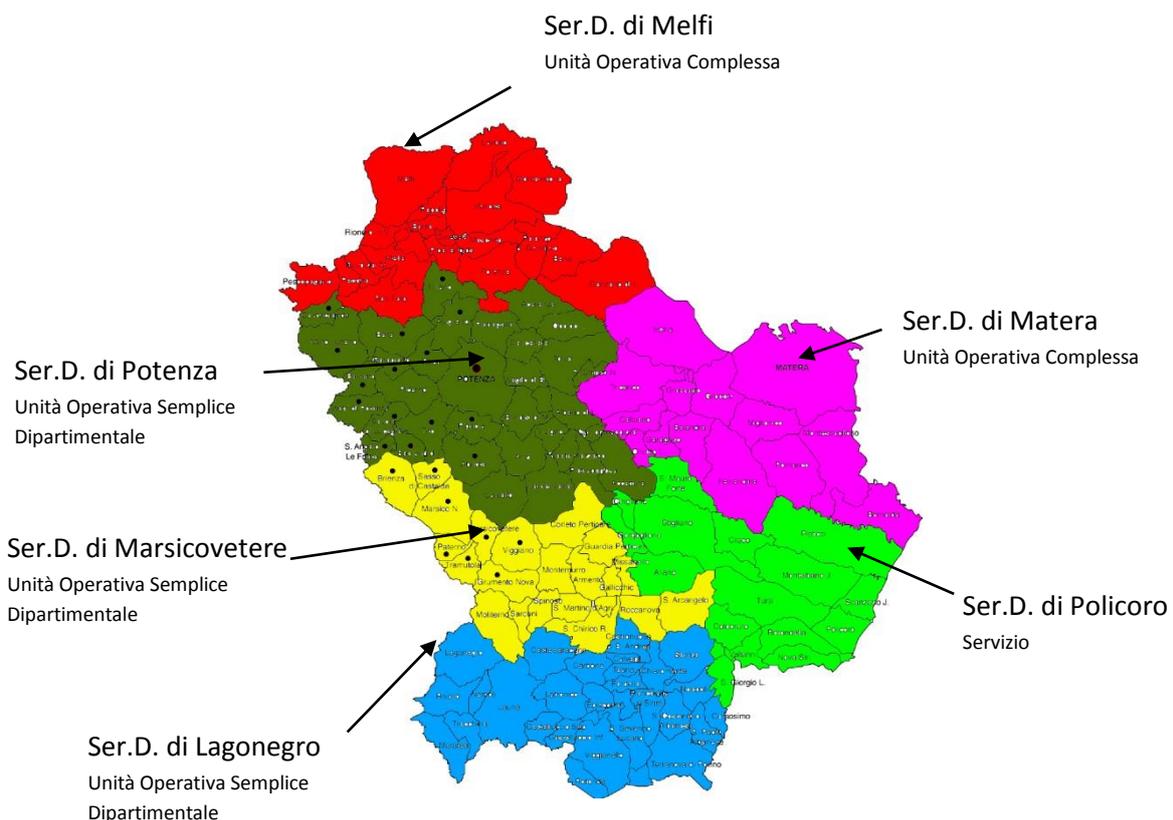
Lucia D’Ambrosio - Ser.D. Matera

Maria Maddalena Paparella – Ser.D. Policoro

Privato Sociale

I rappresentanti delle comunità presenti sul territorio regionale.

Si ringraziano gli operatori dei Ser.D. della Regione Basilicata per aver fornito i dati necessari alla stesura del Rapporto.







Premessa

Il Rapporto Regionale 2018 (dati 2017) relativo al fenomeno delle *addiction* in Basilicata ha lo scopo di fornire un quadro aggiornato sulle caratteristiche dell'utenza che si rivolge ai Ser.D. (Potenza, Lagonegro, Marsicovetere, Melfi, Matera e Policoro). Punto di forza del documento è di monitorare non solo la dipendenza da sostanze stupefacenti illegali (tossicodipendenza) ma anche le altre forme di dipendenza patologica alle quali i Ser.D. danno risposta: alcoldipendenza, tabagismo e gioco d'azzardo patologico.

Gli indicatori adoperati per monitorare le caratteristiche socio-epidemiologiche dell'utenza e le attività ed essa rivolte, sono quelli utilizzati dal Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND).

È opportuno precisare che nel Rapporto sono presenti delle variabili caratterizzate da una limitata numerosità assunta da alcune delle modalità che le definiscono. Un caso emblematico, che si può prendere ad esempio, è quello relativo alla variabile "sesso", modalità "femmina". In alcuni casi il dato relativo alle donne utenti assume valori numerici esigui. Ciò è dovuto, in generale, ad una caratteristica del fenomeno dipendenze che vede una decisa prevalenza maschile e, in particolare, alla minore presenza femminile tra gli utenti dei Servizi per le Dipendenze. In questi casi, scarti numerici apparentemente esigui hanno comunque una loro rilevanza rispetto al ridotto numero totale degli utenti in cui si riscontra quella determinata caratteristica.

All'interno del rapporto vengono descritte, inoltre, le attività di prevenzione universale svolte dai Ser.D. di Basilicata sul territorio regionale.

Esso fornisce anche un quadro puntuale dell'utenza assistita presso le **Case Circondariali** di Basilicata e presso le comunità terapeutiche regionali ed extraregionali.

Il Rapporto 2018 è stato prodotto dal ***Tavolo Tecnico del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze di Basilicata***.

Il documento è il punto di arrivo del percorso effettuato in questi ultimi anni dagli operatori dei Ser.D. di Basilicata, che attraverso l'alimentazione continua del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze, hanno permesso l'elaborazione e l'analisi dei dati per comprendere e valutare il fenomeno delle dipendenze.

Il Rapporto offre un contributo per lo sviluppo di una strategia di programmazione e organizzazione dei servizi che consente un uso più efficace ed efficiente delle risorse ed una risposta più adeguata ai bisogni vecchi e nuovi degli assistiti.

Nell'ottica di un miglioramento del sistema informativo sulle dipendenze si prevede, a partire dal prossimo anno, l'inserimento nel report regionale dei dati relativi agli utenti con doppia diagnosi, ovvero a coloro che accanto alla dipendenza da sostanze o dal gioco d'azzardo presentano una patologia psichiatrica, al fine di promuovere l'attivazione di più valide modalità di collaborazione ed integrazione dei Ser.D. e dei Dipartimenti di salute mentale.



1 PERSONALE DEI SER.D.

La presenza nei Ser.D. della Basilicata di una molteplicità di figure professionali favorisce la multidisciplinarietà degli interventi, l'integrazione dei trattamenti e un migliore rapporto operatore utente.

Il rapporto operatori utenti in carico viene calcolato tenendo conto del carico di lavoro sostenuto dai singoli Ser.D.

La tipologia organizzativa dei Ser.D. assume caratteri differenti sul territorio regionale.

In riferimento all'aumento del numero di utenti in carico non è corrisposto un proporzionale aumento del personale in servizio.

TEMPO PIENO										
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Totale	Utenza in carico	Rapporto personale utenti
UOSD Lagonegro	1	0	0	4	1	0	0	6	186	31,0
UOSD Marsicovetere	1	0	1	4	2	0	0	8	203	25,4
UOC Matera	3	1	2	4	1	1	1	13	695	53,5
UOC Melfi	2	0	2	3	1	1	0	9	454	50,4
Servizio Policoro	1	0	3	3	1	2	0	10	414	41,4
UOSD Potenza	2	1	3	3	2	0	0	11	578	52,5
Totale	10	2	11	21	8	4	1	57	2530	44,4

TEMPO PARZIALE								
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Altro	Totale
Lagonegro	11*	0	0	0	0	0	0	8
Marsicovetere	0	0	0	0	0	0	0	0
Matera	4*	0	1**	0	0	0	0	4
Melfi	0	0	0	0	0	0	1	1
Policoro	13*	0	0	0	0	0	0	13
Potenza	3*	0	2**	0	0	0	0	5
Totale	23	0	3	0	0	0	1	27

*Medici (plus orario) 4 ore a settimana

**Psicologe (casa circondariale) 4 ore a settimana

2 UTENZA DEI SER.D.

2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI

All'interno del Rapporto Regionale l'utenza dei Ser.D. di Basilicata (Tab. 1 e Tab. 1.1) viene scomposta in base a quattro tipologie di dipendenza: tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco d'azzardo patologico e tabagismo. Per le prime tre categorie i dati fanno riferimento a tutti i Ser.D. lucani mentre per il tabagismo fanno riferimento solo al Ser.D. di Policoro.

Nel 2017 l'utenza annuale dei Ser.D. di Basilicata è stata di 2.469 individui, di cui 2.232 uomini (90,4%) e 237 donne (9,6%). Per utenza annuale si intende l'insieme di tutti i soggetti fisici assistiti nel corso dell'anno dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale). Tra gli utenti in carico ai Ser.D. significativa è la componente dei detenuti presso le Case Circondariali di Potenza, di Matera e di Melfi. Si tratta di 291 persone (Gli uomini sono 285 e le donne 6), di cui utenti nuovi assoluti 147.

I 2.232 utenti dei servizi sono così suddivisi in base alla tipologia di dipendenza: 1.716 tossicodipendenti (76,8%), 589 alcoldipendenti (26,3%), 127 giocatori d'azzardo patologico (5,6%), 37 tabagisti (1,6%).

In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale nettamente su quella femminile anche se con percentuali diverse in base alla tipologia di addiction. La maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcoldipendenti (16,3%), seguita dalle tossicodipendenti (7,3%) e dalle giocatrici d'azzardo patologico (5,0%). Le tabagiste sono 8 su un totale di 37 assistiti, pari al 21,6%.

La distribuzione per fasce di età dell'utenza in base alla tipologia di dipendenza mostra una forte differenza tra i tossicodipendenti e le altre tipologie. Tra i primi la maggiore percentuale di utenti si concentra nella classe di età 35 – 44 anni (36,1%). Meno significativa percentualmente è la presenza di utenti fino a 24 anni (5,2%). I tossicodipendenti con un'età maggiore di 44 anni costituiscono il 24% del totale.

Nel caso dei tabagisti, degli alcoldipendenti e dei giocatori d'azzardo patologico, la fascia d'età in cui si concentra l'utenza è dai 40 anni in su: in particolare il 64,8% dei tabagisti ha più di 44 anni così come il 63,8% degli alcoldipendenti; il 44,8% dei giocatori d'azzardo patologico ha più di 44 anni.

L'età media degli utenti in carico conferma tale differenza, infatti i tabagisti hanno un'età media di 59, gli alcolisti 45,2, i giocatori d'azzardo 37,5, mentre i tossicodipendenti 36,5.

Una possibile chiave di lettura del dato è la maggiore "sostenibilità" nel tempo del consumo di tabacco e di alcol rispetto al consumo di sostanze stupefacenti. Ciò potrebbe almeno in parte spiegare l'accesso ai servizi in un'età più avanzata.

La differenza relativa alla fascia di età tra la dipendenza da sostanze stupefacenti (35 – 44 anni) e le altre dipendenze (oltre i 44 anni) potrebbe essere spiegata anche facendo riferimento alla maggiore accettazione sociale delle dipendenze da tabacco, alcol e gioco d'azzardo patologico rispetto a quelle da sostanze illegali, in particolare rispetto alla dipendenza da eroina che, per la crisi di astinenza che la contraddistingue, si manifesta con caratteristiche di urgenza e malessere tali da richiedere cure mediche.

Tra le dipendenze quella prevalente nelle donne risulta l'alcoldipendenza. Questo dato può essere giustificato sia per la maggiore facilità di accesso alla sostanza e di consumo della stessa, sia dalla tendenza documentata in letteratura, all'automedicazione da parte delle donne di stati d'ansia e stress attraverso l'uso di alcol e farmaci (analgesici, ansiolitici e antidepressivi).



Riguardo all'accesso ai Servizi per le dipendenze dell'utenza femminile, che risulta minore rispetto a quella maschile, una possibile spiegazione può attribuirsi a una maggiore influenza dello stigma per la patologia in generale e in particolare per le dipendenze da sostanze illegali.

Sempre nel 2017, i nuovi utenti assoluti sono stati 524 pari al 23,4% dell'utenza totale. Per nuovi utenti assoluti si intendono tutti i soggetti fisici che nel corso dell'anno per la prima volta in assoluto sono stati assistiti dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale).

Tra i nuovi utenti assoluti i tossicodipendenti sono stati 304 (58%), gli alcolodipendenti 150 (28,6%), i giocatori d'azzardo patologico 52 (9,9%), i tabagisti 18 (3,4%). Rispetto all'anno precedente la composizione dei nuovi utenti per tipologia di dipendenza ha fatto registrare un maggior peso di tossicodipendenti e di alcolodipendenti ed un minor peso di giocatori d'azzardo e tabagisti. Ciò è stato determinato da un incremento dei nuovi utenti tossicodipendenti (passati da 287 nel 2016 a 304 nel 2017) ed alcolisti (da 145 nel 2016 a 150 nel 2017).

La scomposizione del dato relativo ai nuovi utenti assoluti in base al sesso fa registrare una prevalenza della componente maschile rispetto a quella femminile, anche se meno significativa se confrontata con l'anno precedente: 468 uomini (89,3%) e 56 donne (10,7%) a fronte di 446 uomini (91,5%) e 41 donne (8,5%)

La presenza femminile tra le alcolodipendenti, rispetto all'anno precedente, fa registrare una lieve diminuzione (16,3% rispetto al 18% del 2016), mentre tra i tossicodipendenti la componente femminile rimane invariata (7,3%).

Tra i giocatori d'azzardo patologico la percentuale delle donne fa registrare un lievissimo incremento (5,5% del 2017 rispetto al 5,2% del 2016).



Tab. 1 Rilevazione STD fasce d'età standard

SOGGETTI	SESSO					%S.N.A.M.	%S.N.A.F.	%S.N.A.	FASCE DI ETÀ'						
	M	F	TOT	M%	F%				<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	276	28	304	90,8%	9,2%	17,4%	22,2%	17,7%	29	40	54	60	50	37	34
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	1590	126	1716	92,7%	7,3%				38	86	230	328	297	324	413
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	130	20	150	86,7%	13,3%	26,4%	20,8%	25,5%	0	2	5	15	26	31	71
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	493	96	589	83,7%	16,3%				1	5	11	38	68	90	376
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	48	4	52	92,3%	7,7%	40,0%	0,0%	40,9%	1	2	5	2	8	8	26
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	120	7	127	94,5%	5,5%				1	3	12	15	18	21	57
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	14	4	18	77,8%	22,2%	48,3%	50,0%	48,6%	1	0	0	3	1	2	11
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	29	8	37	78,4%	21,6%				1	0	0	5	2	5	24
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	468	56	524	89,3%	10,7%	21,0%	23,6%	21,2%	31	44	64	80	85	78	142
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	2232	237	2469	90,4%	9,6%				41	94	253	386	385	440	870



Tab. 1.1 Valori percentuali su fasce d'età standard STD

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ'						
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	9,5%	13,2%	17,8%	19,7%	16,4%	12,2%	11,2%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	2,2%	5,0%	13,4%	19,1%	17,3%	18,9%	24,1%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0,0%	1,3%	3,3%	10,0%	17,3%	20,7%	47,3%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0,2%	0,8%	1,9%	6,5%	11,5%	15,3%	63,8%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	1,9%	3,8%	9,6%	3,8%	15,4%	15,4%	50,0%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0,8%	2,4%	9,4%	11,8%	14,2%	16,5%	44,9%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	5,6%	0,0%	0,0%	16,7%	5,6%	11,1%	61,1%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	2,7%	0,0%	0,0%	13,5%	5,4%	13,5%	64,9%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	5,9%	8,4%	12,2%	15,3%	16,2%	14,9%	27,1%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	1,7%	3,8%	10,2%	15,6%	15,6%	17,8%	35,2%



grafico 1. Utenza dei Ser.D. di Basilicata - 2017

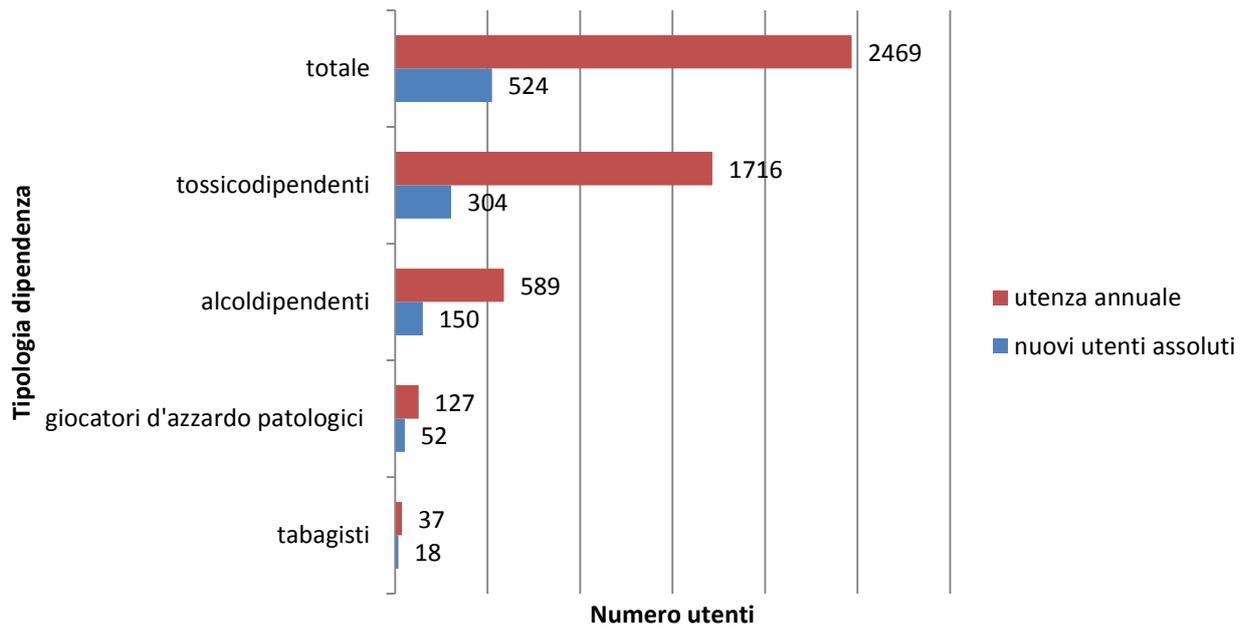
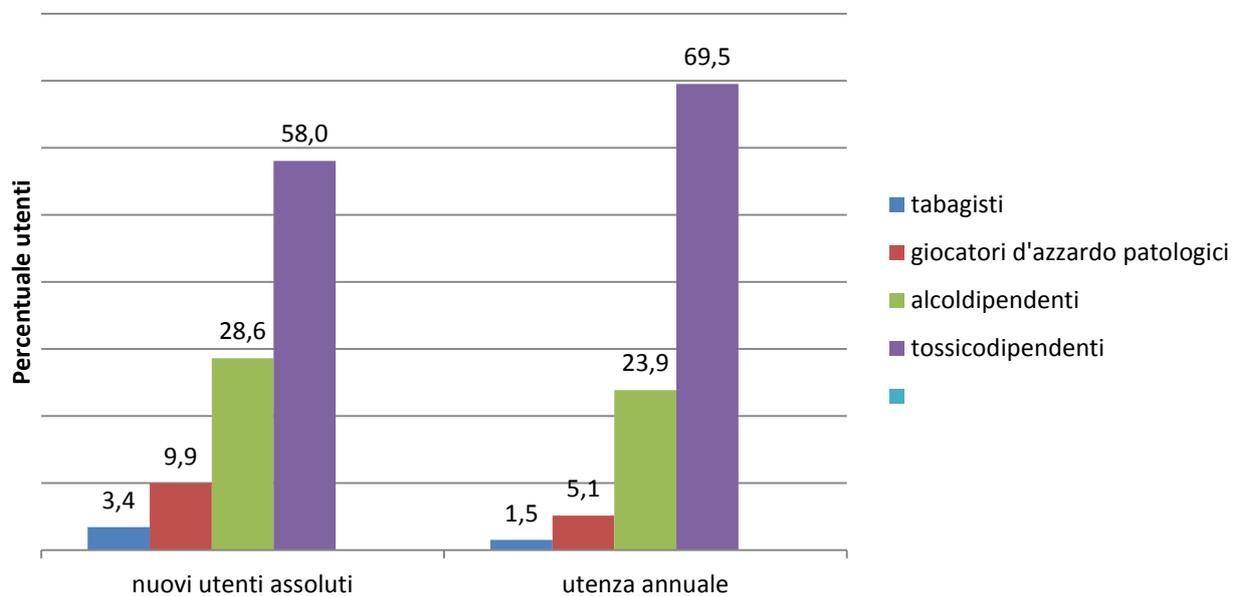
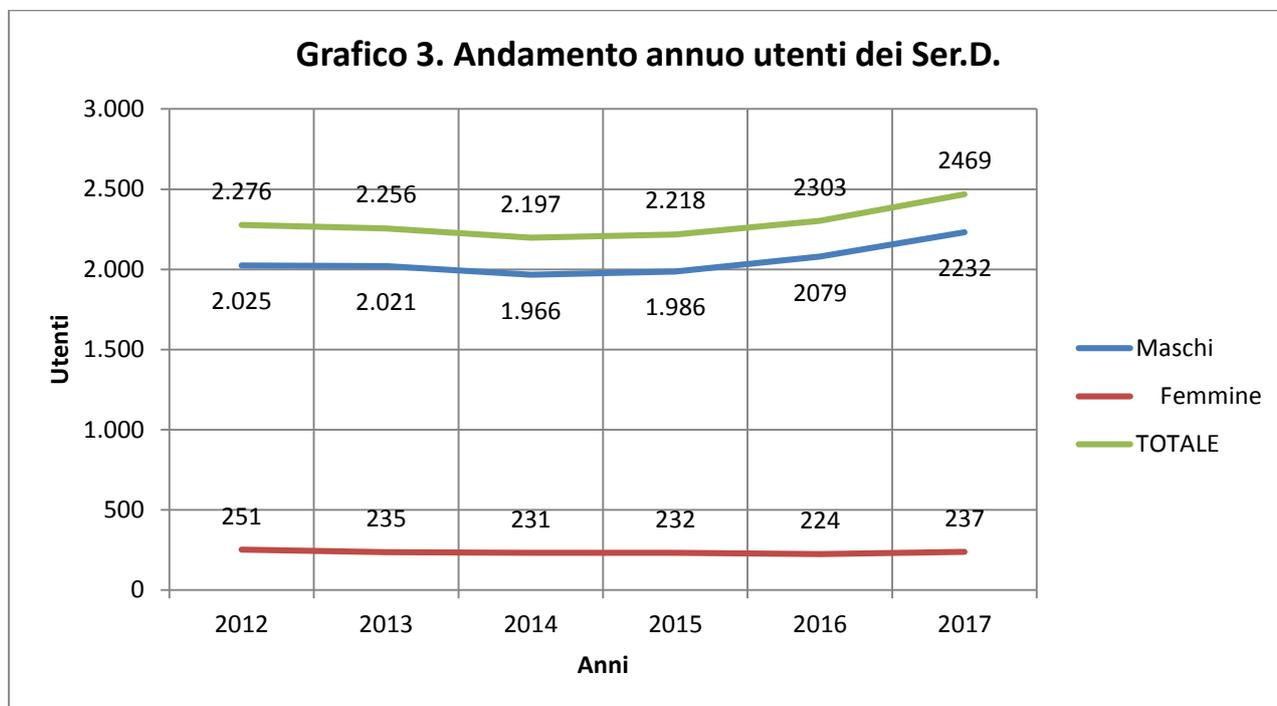


grafico 2. Composizione dell'utenza dei Ser.D. di Basilicata in base alla tipologia di dipendenza (percentuali) - 2017



2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUADRIENNIO 2013-2017

Nell'anno 2017 prosegue la tendenza alla crescita dell'utenza totale dei Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) di Basilicata iniziata nel 2015 (Grafico 3). Le persone in cura sono state 2.469 rispetto alle 2.303 del 2016, con un incremento percentuale dell'utenza pari 7,2%. Rispetto al 2016 sono cresciuti non solo gli uomini (2.232 pari al 7,4% in più) ma anche le donne (237 pari al 5,8% in più).



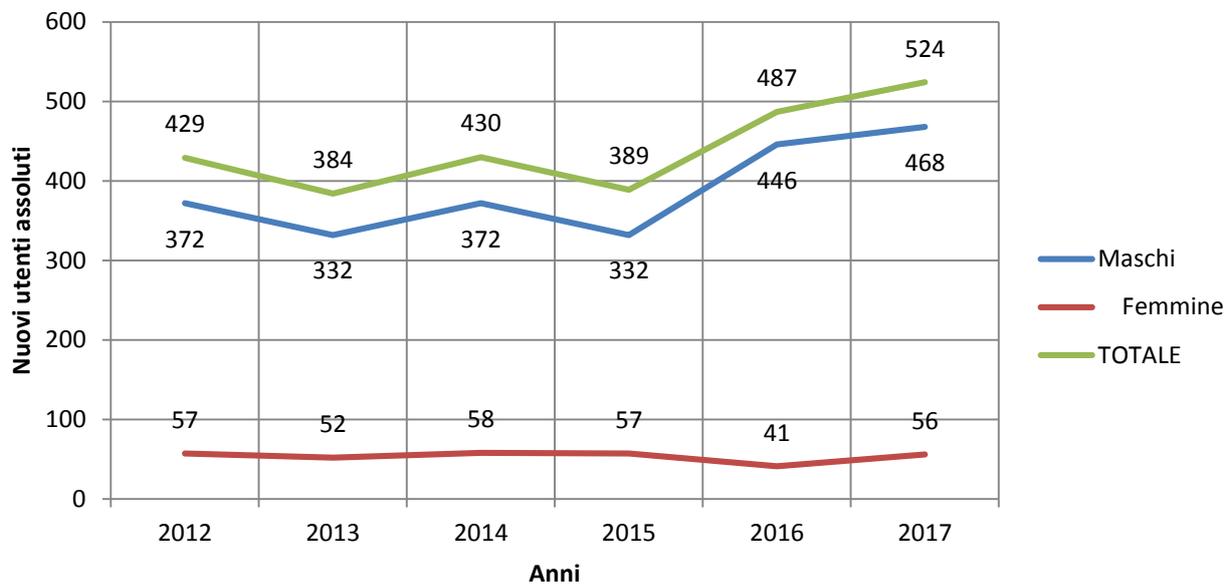
Nel 2017 si è registrato un aumento delle persone che per la prima volta si sono rivolte ai Ser.D., un dato che consolida l'inversione di tendenza dell'anno precedente. I nuovi utenti assoluti sono stati 524 nel 2017 rispetto ai 487 del 2016 (Grafico 4). Percentualmente si tratta di un più 7,6%. Questa crescita si è registrata sia tra coloro che si sono rivolti ai Ser.D. che tra coloro che sono stati presi in carico presso le case circondariali della Basilicata: un più 7,4% per i primi e un più 8,1% per i secondi.

In conclusione, negli ultimi sei anni si constata un progressivo incremento dell'utenza annuale dei "nuovi assoluti", passati dai 429 del 2012 ai 524 del 2017.

Scomponendo il dato dei nuovi utenti assoluti per sesso (Grafico 4), nel periodo 2012-2016, si osserva la costante crescita del numero di uomini: da 372 nel 2012 a 468 nel 2017. Le donne, invece, dopo un andamento pressoché stabile nei primi tre anni, diminuiscono significativamente da 57 nel 2015 a 41 nel 2016. Nel 2017 si registra una inversione di tendenza con 56 donne in carico presso i servizi ed un ritorno ai valori numerici precedenti.



Grafico 4. Andamento annuo utenti nuovi assoluti dei Ser.D.





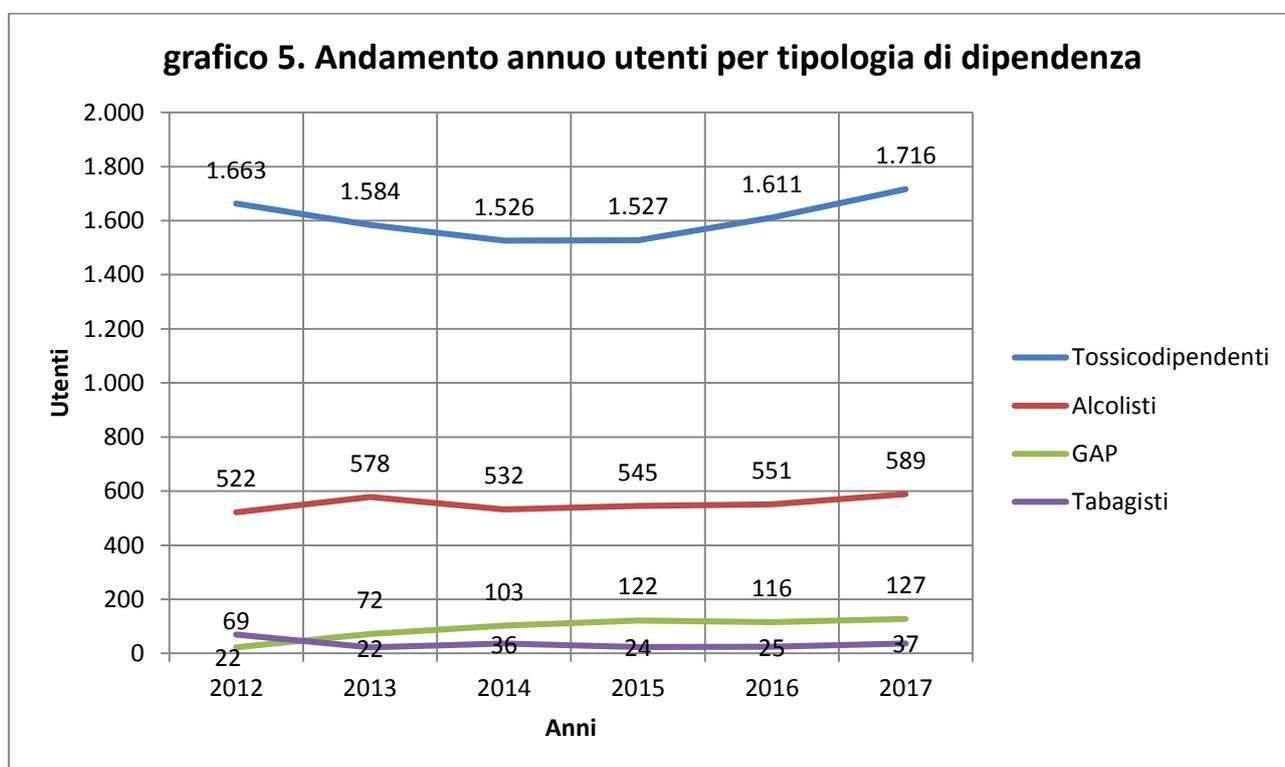
La serie storica degli utenti, in carico presso i Ser.D. di Basilicata, scomposti per tipologia di dipendenza, mostra una complessiva continuità nelle tendenze già in atto. (Grafico 5).

Nel 2017 prosegue l'incremento numerico degli utenti tossicodipendenti: sono stati 1.716 rispetto ai 1.611 dell'anno precedente, con un incremento del 6,5% consolidando un'inversione di tendenza avvenuta nel 2016.

Nell'ultimo anno cresce il numero degli alcolodipendenti, passati dai 551 del 2016 ai 589 del 2017 con un incremento del 6,9%. In questo caso un trend in crescita dal 2015.

Il numero dei giocatori d'azzardo in carico ai Servizi per le Dipendenze Patologiche nel 2017 sono stati 127 rispetto ai 116 del 2016 con una crescita del 9,5%. Un dato che riprende a crescere dopo una battuta d'arresto avvenuta nel 2016.

Anche l'utenza dei tabagisti cresce: 37 unità nel 2017 rispetto alle 25 dell'anno precedente. Questi utenti sono in carico presso il Centro Antifumo del Ser.D. di Policoro.



Anche l'analisi della serie storica relativa ai nuovi utenti assoluti, in carico ai Ser.D. lucani, scomposti per tipologia di dipendenza, conferma le tendenze già in atto. (Graf. 6).

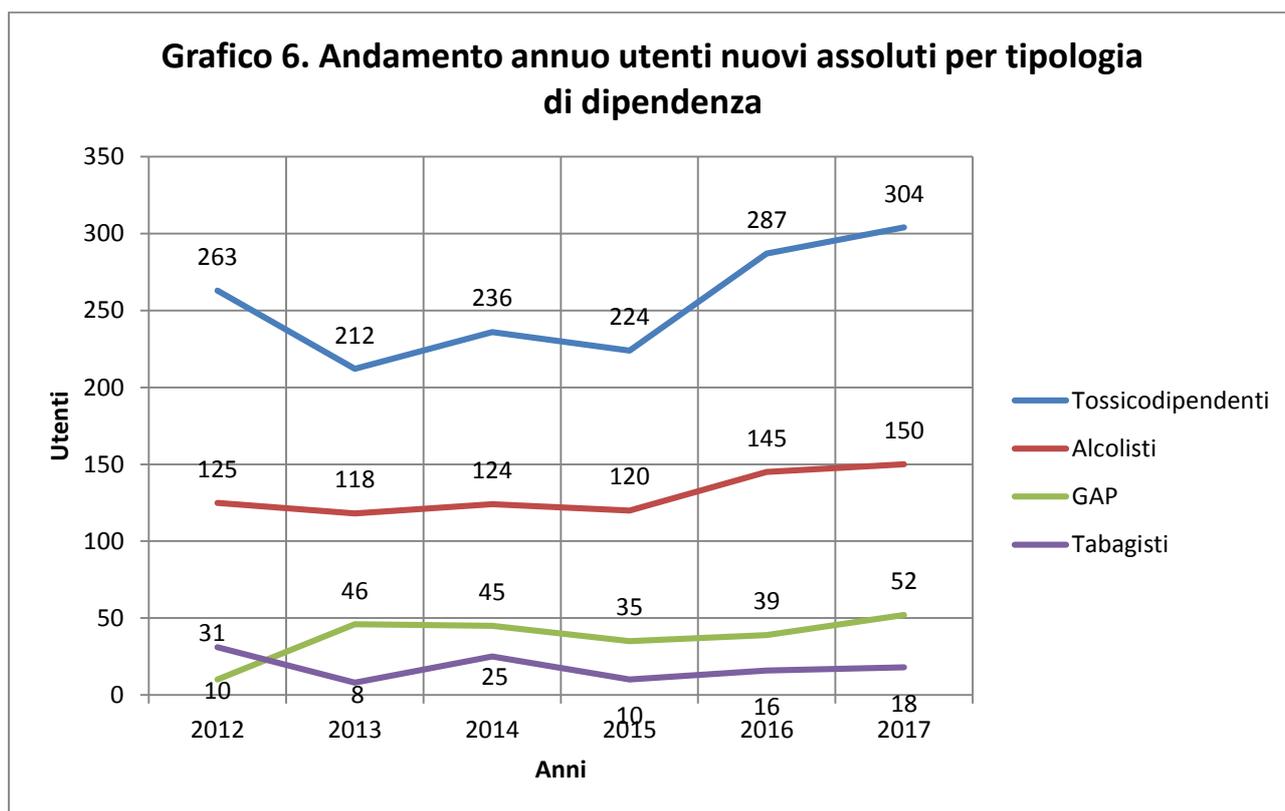
Gli utenti tossicodipendenti nuovi assoluti, 304 nel 2017, continuano a crescere rispetto al 2016 quando erano stati 287. In percentuale si tratta del 5,9% in più.

Anche tra gli alcolodipendenti che nel 2017 si sono rivolti per la prima volta ad un Ser.D. si osserva come si sia consolidata la tendenza alla crescita avviata nel 2016 e dopo una sostanziale stabilità del dato nel quadriennio 2012-2015. Nel 2017 i nuovi alcolodipendenti sono stati 150 rispetto ai 145 dell'anno precedente, con una crescita percentuale del 3,4%.



Tra i giocatori d'azzardo patologico si è registrata una crescita dei nuovi utenti assoluti. Nel 2017 sono stati 52. Anche in questo caso si è consolidato l'incremento avviato nel 2016, quando erano stati 39, con una inversione di tendenza rispetto al 2015. In percentuale tra il 2017 ed 2016 c'è stato un importate incremento del 33,3%.

Il numero di tabagisti nuovi utenti cresce, seppur di poco anche nel 2017: sono stati 18 rispetto ai 16 dell'anno precedente. Per i tabagisti il trend nel periodo 2013 - 2017 alterna incrementi a decrementi. In valore assoluto si è passati dai 31 utenti del 2012 ai 18 del 2017.





2.3 TOSSICODIPENDENTI

2.3.1 Sostanze d'abuso

Il dato annuale 2017 (Tab. 2.1) conferma la prevalenza tra gli utenti tossicodipendenti dell'eroina quale sostanza che determina l'accesso ai Ser.D. (sostanza d'abuso "primaria") con l'81,7% del totale. Essa viene assunta in diverse forme: inalata, iniettata e fumata.

Tra gli uomini l'incidenza dell'eroina quale sostanza primaria è superiore a quella delle donne (84,4% nel primo caso contro l'82,8% nel secondo).

Tra le sostanze primarie assunte dagli utenti rilevanza, seppur minore, hanno la cocaina (8%), i cannabinoidi (6%).

Scomponendo questi dati in base al sesso emerge come l'uso primario di cocaina sia più rilevante tra gli uomini (8,4%) che tra le donne (6,1%) mentre l'uso primario di cannabinoidi risulta essere prevalente tra le donne (10,1% contro il 5,9% degli uomini). La comparazione dei dati con quelli del 2016 mostra che si è verificato un leggero decremento della percentuale di assuntori di eroina come sostanza primaria (81,7% nel 2017 contro 83,4% dell'anno precedente) ed un aumento della percentuale di assuntori di cocaina come sostanza primaria (8% nel 2017 contro il 6,6% dell'anno precedente) ed un lievissimo incremento della percentuale di assuntori di cannabinoidi (6% nel 2017 contro 5,9% dell'anno precedente).

L'analisi dell'utenza dei Ser.D. mostra, inoltre, come questa sia caratterizzata in buona parte da poli assuntori di sostanze psicoattive. Al momento della presa in carico al servizio gli utenti dichiarano di far uso di più sostanze stupefacenti sono il 97,5%. Le sostanze secondarie maggiormente utilizzate sono i cannabinoidi (40%) la cocaina (37,4%) e l'alcool (10,8%). Tra gli uomini l'incidenza del consumo di cannabinoidi è significativamente maggiore rispetto alle donne (40,8% contro il 26,7%) mentre per la cocaina nel 2017 la percentuale delle donne che ne fa un uso secondario prevale su quella degli uomini (41,3% contro il 37,2%) per l'alcool la percentuale delle donne è più alta (13,3% contro 10,7%).

Rispetto al 2016, tra le sostanze secondarie utilizzate, si registra un lievissimo incremento dei cannabinoidi (40% contro il 39,7% del 2016), la cocaina non fa registrare variazioni significative (37,4% del 2017 contro il 37,5% del 2016) ugualmente per l'alcol (10,8% nel 2017 e 10,9% nel 2016). Irrilevante è la percentuale delle altre sostanze secondarie, infatti soltanto l'ecstasy si attesta all'1,6% mentre l' LSD è utilizzato dall'1,3% degli utenti e le anfetamine e gli altri allucinogeni si attestano all'1,4%. Non va sottovalutata inoltre la percentuale dell'1,4% degli utenti che utilizza metadone da strada come sostanza secondaria.



Tab. 2 Sostanze primarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze primarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	36,00	36	
LSD	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Amfetamine	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	48,00	48	
Ecstasy ed analoghi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Benzodiazepine	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	41,00	41	
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Cannabinoidi	75	88,2	5,9	10	11,8	10,1	0	0	0	85	100,0	6,0	31,00	32	9,93
Cocaina	107	94,7	8,4	6	5,3	6,1	0	0	0	113	100,0	8,0	36,00	36	8,56
Crack	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	36,00	27	13,44
Eroina	1072	92,8	84,4	82	7,1	82,8	1	0	100	1155	100,0	81,7	38,00	38	8,64
Metadone (da strada)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	9	90,0	0,7	1	10,0	1,0	0	0	0	10	100,0	0,7	37,00	38	8,25
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altro	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	26,00	24	3,54
Totale	1270			99			1			1370				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tab. 2.1 Sostanze secondarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze secondarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	4	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	29,00	25	6,90
LSD	17	100,0	1,3	0	0,0	0,0	0	0	0	17	100,0	1,3	39,00	39	7,12
Altri allucinogeni	8	88,9	0,6	1	11,1	1,3	0	0	0	9	100,0	0,7	33,00	33	6,23
Amfetamine	7	77,8	0,6	2	22,2	2,7	0	0	0	9	100,0	0,7	29,00	31	7,55
Ecstasy ed analoghi	19	90,5	1,5	2	9,5	2,7	0	0	0	21	100,0	1,6	31,00	31	4,51
Barbiturici	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	51,00	46	7,07
Benzodiazepine	12	85,7	1,0	2	14,3	2,7	0	0	0	14	100,0	1,0	41,00	42	6,85
Altri ipnotici e sedativi	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	41,00	41	0,71
Cannabinoidi	515	96,3	40,8	20	3,7	26,7	0	0	0	535	100,0	40,0	37,00	38	8,66
Cocaina	469	93,6	37,2	31	6,2	41,3	1	0	100	501	100,0	37,4	37,00	38	8,72
Crack	11	100,0	0,9	0	0,0	0,0	0	0	0	11	100,0	0,8	32,00	30	8,96
Eroina	39	90,7	3,1	4	9,3	5,3	0	0	0	43	100,0	3,2	39,00	38	7,55
Metadone (da strada)	16	84,2	1,3	3	15,8	4,0	0	0	0	19	100,0	1,4	34,00	33	7,79
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	4	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	29,00	29	0,58
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Alcool	135	93,1	10,7	10	6,9	13,3	0	0	0	145	100,0	10,8	37,00	38	8,77
Altro	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	23,00	23	
Totale	1261			75			1			1337				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



La sostanza psicoattiva che gli utenti tossicodipendenti indicano come sostanza d'iniziazione, da intendere come prima sostanza d'abuso illegale, (Tab. 2.3.1) è nell'81% dei casi rappresentata dai cannabinoidi e nel 13% dall'eroina. Residuale risulta l'incidenza delle altre sostanze (cocaina 3%).

Scomponendo i dati per sesso risulta evidente che l'utilizzo di eroina come sostanza di iniziazione è prevalente tra le donne (15% contro il 13%), mentre, per quanto riguarda i cannabinoidi, la percentuale dei maschi (81%) è leggermente superiore a quella delle femmine (79%). La cocaina come sostanza d'iniziazione è stata assunta in percentuale identica da uomini e donne (3%) e l'alcool in percentuale maggiore dagli uomini (3%) rispetto alle donne (1%).

Una possibile spiegazione di questo dato potrebbe essere ricondotta al fatto che fra i maschi in età adolescenziale sono più diffusi i comportamenti gregari e quindi i cannabinoidi, che assolvono soprattutto funzioni di socializzazione, prevalgono come sostanza d' iniziazione.

Per quanto riguarda l'età media di primo approccio alle sostanze stupefacenti, i cannabinoidi e l'alcool risultano essere le sostanze utilizzate per prime nel tempo (età media 14 anni), mentre il primo approccio all'eroina ed alla cocaina avviene mediamente più tardi (19 anni per l'eroina e 21 per la cocaina).

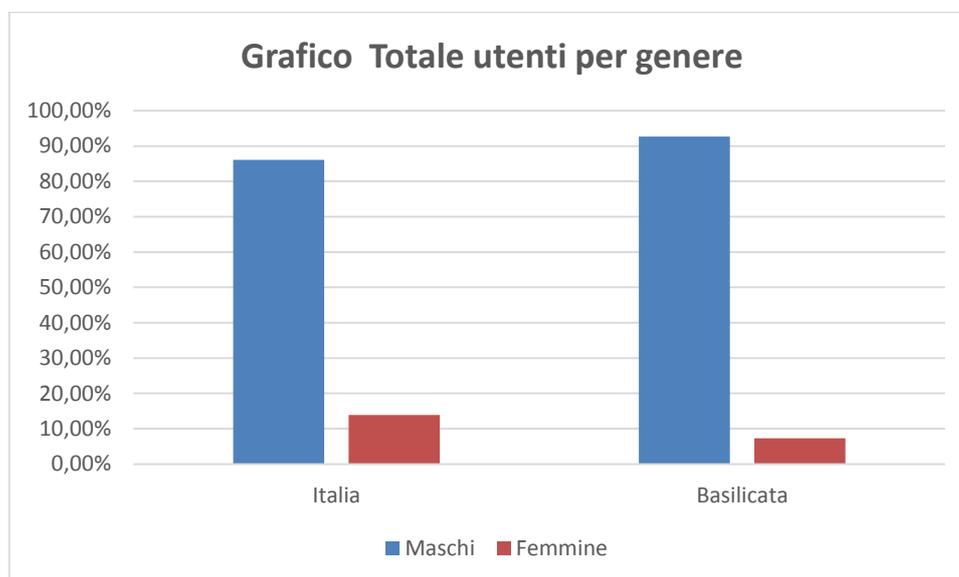
Tab. 2.2 Sostanze di iniziazione utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
LSD	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	40,00	40		16
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Amfetamine	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	27,00	27		13
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	1	100	1	0	0	0	1	100	0	32,00	32		16
Cannabinoidi	826	93	81	59	7	79	0	0	0	885	100	81	36,00	36	8,36	14
Cocaina	31	94	3	2	6	3	0	0	0	33	100	3	40,00	42	10,43	21
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Eroina	131	92	13	11	8	15	0	0	0	142	100	13	40,00	41	9,14	19
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri oppiacei	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	26,00	26		20
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Alcool	27	96	3	1	4	1	0	0	0	28	100	3	40,00	39	9,73	14
Altro	2	67	0	1	33	1	0	0	0	3	100	0	29,00	27	7,77	14
Totale	1020			75			0			1095				0		

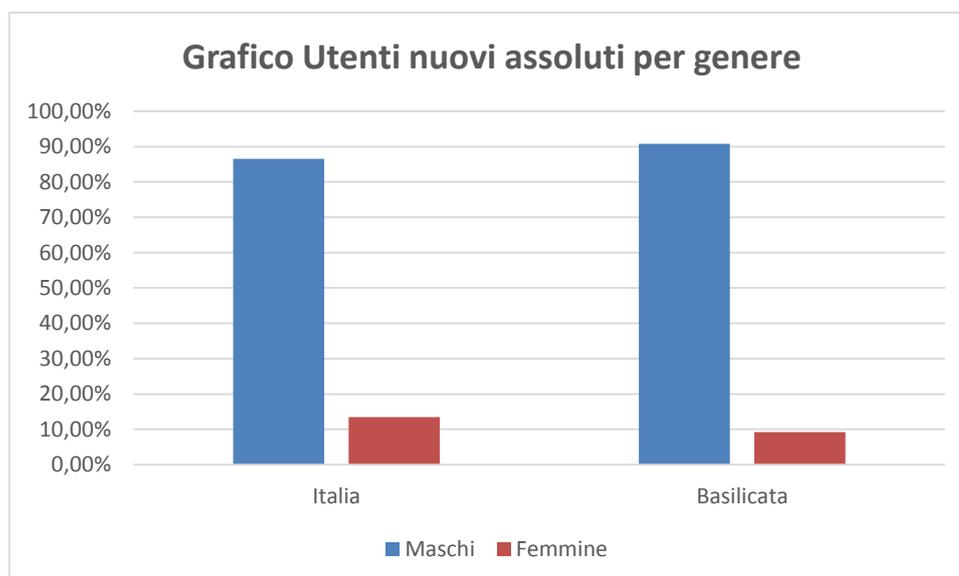
%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

2.3.2 Raffronto Regione Basilicata/Italia utenti tossicodipendenti

Nel 2017 gli utenti tossicodipendenti in carico presso i Ser.D d'Italia sono stati 129.945, di cui 111.928 maschi (86,1%) e 18.017 femmine (13,9%). Raffrontando il dato regionale con quello nazionale, si evince che la componente femminile in Basilicata è pari al 7,3%, inferiore al dato nazionale che è 13,9%. Ciò può essere dovuto al maggiore stigma sociale che nella nostra regione colpisce le donne che usano sostanze stupefacenti illegali.



Gli utenti presi in carico per la prima volta nel 2017 in Basilicata sono stati 304, pari al 17,7% e in Italia 20.676, pari al 16% e tale dato potrebbe essere indicativo di una maggiore capacità attrattiva dei servizi della nostra regione. Anche per i nuovi utenti, si conferma la minore incidenza della componente femminile, ovvero 9,2% in Basilicata rispetto al 13,5% in Italia.



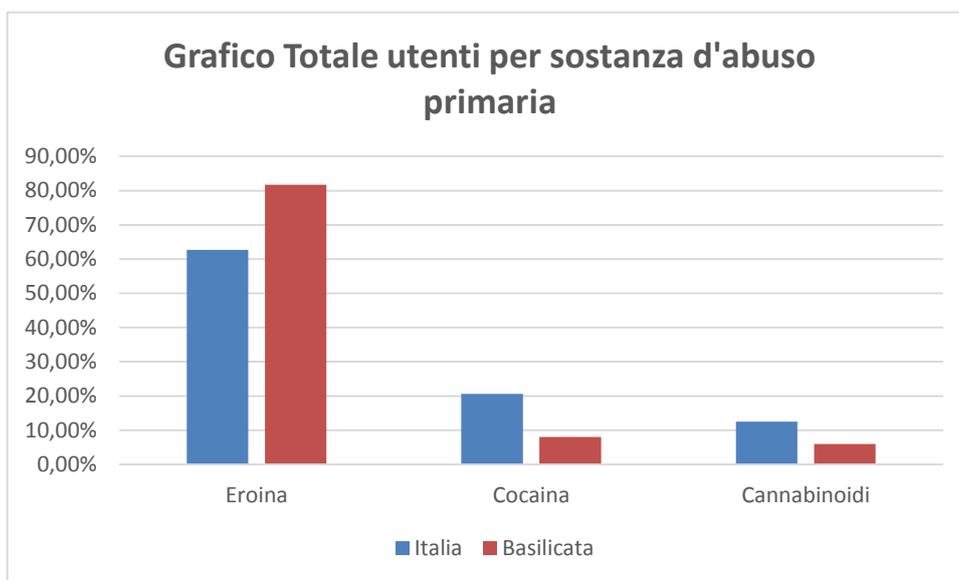
L'età media del totale degli utenti tossicodipendenti in carico presso i Ser.D della regione (36,5) è inferiore alla media nazionale (39,1).

Per quanto riguarda il tasso regionale degli utenti in carico, la Basilicata fa registrare 20,4 utenti ogni 10.000 abitanti, di poco inferiore al dato nazionale che è di 21,4 ogni 10.000. Va sottolineato che, tra le regioni

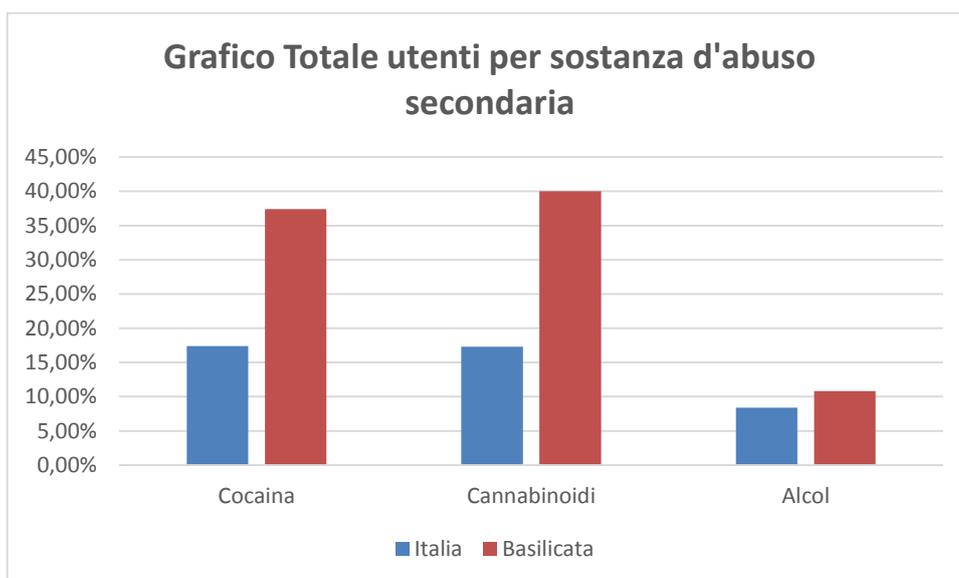


dell'Italia meridionale, se si esclude l'Abruzzo (33 ogni 10.000 abitanti), la Basilicata risulta avere l'incidenza più alta.

L'eroina, come sostanza primaria nella nostra regione, si attesta su valori più alti rispetto alla media nazionale, 81,7% a fronte del 62,7% del dato nazionale. Tenendo conto di tali dati, andrebbe potenziata l'offerta di trattamenti di tipo psico-sociale, rispetto al trattamento farmacologico sostitutivo. Il consumo primario di cocaina si attesta all'8%, con un'incidenza minore rispetto al dato nazionale (20,6%), quello dei cannabinoidi al 6% a fronte del 12,5% del dato nazionale.



Per quanto concerne l'uso secondario, il quadro regionale presenta notevoli difformità rispetto a quello nazionale. In Italia, l'uso di cocaina e cannabinoidi come sostanze secondarie è molto contenuto (rispettivamente 17,4% e 17,3%), mentre in Basilicata le percentuali sono molto più alte (rispettivamente 37,4% e 40%). Anche l'utilizzo di alcol come sostanza secondaria in Basilicata è più diffuso, 10,8% contro l'8,4% del dato nazionale.



2.4 CONDIZIONE SOCIALE

2.4.1 Livello d'istruzione

Il livello d'istruzione tra gli utenti tossicodipendenti è complessivamente medio basso (Tab. 2.3). Il 42% è in possesso del solo diploma di scuola media inferiore.

Il livello d'istruzione delle donne è mediamente superiore a quello degli uomini: tra le donne hanno un diploma di scuola media inferiore il 30%, il 37% ne possiede uno di scuola media superiore; tra gli uomini il 43% è in possesso di diploma di scuola media inferiore mentre il 19% ha un diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.3 Livello d'istruzione dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	416	95	28	23	5	20	0	0	0	439	100	27	39,00	42	9,47
Nessuno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Elementari	55	96	4	2	4	2	0	0	0	57	100	4	42,00	44	8,67
Medie inferiori	649	95	43	35	5	30	0	0	0	684	100	42	37,00	30	8,96
Scuole professionali	75	95	5	4	5	3	0	0	0	79	100	5	35,00	36	9,00
Medie superiori	280	87	19	43	13	37	0	0	0	323	100	20	35,00	26	8,11
Diploma universitario	6	67	0	3	33	3	0	0	0	9	100	1	34,00	43	7,58
Laurea	14	67	1	7	33	6	0	0	0	21	100	1	38,00	54	9,37
Totale	1495			117			0			1612				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Il livello d'istruzione degli alcolodipendenti è più basso rispetto ai tossicodipendenti (Tab. 2.4). Difatti il 13% dei primi ha conseguito la sola licenza elementare ed il 38% il diploma di scuola media inferiore. Un possibile elemento di interpretazione è l'età media più elevata degli alcolodipendenti. Nella popolazione generale si evidenzia che ad una più elevata età corrisponde una più bassa scolarizzazione. Tra gli alcolodipendenti il livello d'istruzione delle donne è leggermente più alto rispetto a quello degli uomini. Questa tendenza conferma quanto già riscontrato tra i tossicodipendenti.



Tab. 2.4 Livello d'istruzione degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	135	88	27	18	12	19	0	0	0	153	100	26	48,00	44	12,89
Nessuno	4	80	1	1	20	1	0	0	0	5	100	1	59,00	50	12,49
Elementari	65	82	13	14	18	15	0	0	0	79	100	13	55,00	57	11,54
Medie inferiori	184	83	37	39	17	41	0	0	0	223	100	38	46,00	46	10,26
Scuole professionali	43	88	9	6	12	6	0	0	0	49	100	8	47,00	69	11,97
Medie superiori	51	78	10	14	22	15	0	0	0	65	100	11	46,00	42	10,15
Diploma universitario	3	60	1	2	40	2	0	0	0	5	100	1	50,00	49	5,96
Laurea	11	85	2	2	15	2	0	0	0	13	100	2	49,00	64	12,31
Totale	496			96			0			592				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Il 14% di tabagisti (Tab. 2.5) è in possesso della sola licenza elementare, il 35% del diploma di scuola media inferiore ed il 35% del diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.5 Livello d'istruzione dei tabagisti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	1	100	3	0	0	0	0	0	0	1	100	3	57,00	57	
Nessuno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Elementari	4	80	14	1	20	13	0	0	0	5	100	14	62,00	68	11,90
Medie inferiori	11	85	38	2	15	25	0	0	0	13	100	35	53,00	40	16,40
Scuole professionali	1	50	3	1	50	13	0	0	0	2	100	5	37,00	34	4,24
Medie superiori	10	77	34	3	23	38	0	0	0	13	100	35	47,00	59	9,47
Diploma universitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Laurea	2	67	7	1	33	13	0	0	0	3	100	8	39,00	56	14,22
Totale	29			8			0			37				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.6), il 36% ha il diploma di scuola media inferiore (5 punti percentuali in meno rispetto al 2016), il 32% è in possesso del diploma di scuola media superiore, il 2% possiede una laurea, il 3% degli utenti è in possesso della sola licenza elementare.

Tab. 2.6 Livello d'istruzione dei giocatori d'azzardo patologici in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	10	83	8	2	17	29	0	0	0	12	100	9	46,00	60	13,93
Nessuno	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	57,00	57	
Elementari	4	100	3	0	0	0	0	0	0	4	100	3	53,00	40	17,25
Medie inferiori	43	93	36	3	7	43	0	0	0	46	100	36	45,00	33	14,06
Scuole professionali	17	100	14	0	0	0	0	0	0	17	100	13	41,00	39	10,78
Medie superiori	39	95	33	2	5	29	0	0	0	41	100	32	42,00	36	12,50
Diploma universitario	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	2	45,00	54	10,82
Laurea	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	2	47,00	71	20,50
Totale	120			7			0			127				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

2.4.2 Stato civile

Tra gli utenti tossicodipendenti lo stato civile più diffuso (Tab. 2.7) è quello di celibe/nubile (52%) seguito da coniugato/a (14%). Anche le convivenze sono abbastanza diffuse, pari al 6%. I separati sono il 4% ed i divorziati l'1%. L'incidenza del dato non riferito è pari al 21%.

I celibi percentualmente sono inferiori alle nubili (52% - 58%). Tra i coniugati/e prevalgono gli uomini (15%) rispetto alle donne (10%) mentre tra i conviventi la tendenza si inverte (6% uomini e 10% donne).

Tab. 2.7 Stato civile dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	774	92	52	68	8	58	0	0	0	842	100	52	34,00	27	8,18
Coniugato/a	219	95	15	12	5	10	0	0	0	231	100	14	44,00	38	6,99
Vedovo/a	4	80	0	1	20	1	0	0	0	5	100	0	48,00	49	7,09
Separato/a	67	93	4	5	7	4	0	0	0	72	100	4	44,00	39	7,84
Divorziato/a	17	81	1	4	19	3	0	0	0	21	100	1	42,00	42	5,59
Convivente	89	88	6	12	12	10	0	0	0	101	100	6	36,00	54	8,42
NON RIFERITO	325	96	22	15	4	13	0	0	0	340	100	21	39,00	45	9,31
Totale	1495			117			0			1612				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli alcoldipendenti (Tab. 2.8) la composizione per stato civile cambia. Tra questi prevalgono i coniugati/e (37%) seguiti dai celibi/nubili (34%). Le donne sono per il 42% sposate, contro il 36% degli uomini. I separati sono l'8% del totale e i divorziati il 2%, percentuali entrambe più alte di quelle riscontrate tra i tossicodipendenti.

Tab. 2.8 Stato civile degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	173	86	35	28	14	29	0	0	0	201	100	34	43,00	57	9,85
Coniugato/a	178	82	36	40	18	42	0	0	0	218	100	37	53,00	46	10,46
Vedovo/a	4	40	1	6	60	6	0	0	0	10	100	2	59,00	75	13,99
Separato/a	38	81	8	9	19	9	0	0	0	47	100	8	50,00	46	9,55
Divorziato/a	9	75	2	3	25	3	0	0	0	12	100	2	52,00	48	11,58
Convivente	15	83	3	3	17	3	0	0	0	18	100	3	41,00	30	8,60
NON RIFERITO	79	92	16	7	8	7	0	0	0	86	100	15	46,00	64	13,76
Totale	496			96			0			592				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.9) la percentuale dei/delle celibi/nubili (46%) prevale su quella dei/delle coniugati/e (35%). La percentuale dei divorziati/ e separati/e è pari all' 8%, superiore al dato del 2016 (6,8%).

Tab. 2.9 Stato civile dei giocatori d'azzardo patologico in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	57	98	48	1	2	14	0	0	0	58	100	46	37,00	53	10,23
Coniugato/a	44	98	37	1	2	14	0	0	0	45	100	35	50,00	31	11,67
Vedovo/a	1	20	1	4	80	57	0	0	0	5	100	4	65,00	62	5,02
Separato/a	7	100	6	0	0	0	0	0	0	7	100	6	51,00	65	12,26
Divorziato/a	3	100	3	0	0	0	0	0	0	3	100	2	52,00	43	16,46
Convivente	4	80	3	1	20	14	0	0	0	5	100	4	39,00	39	6,18
NON RIFERITO	4	100	3	0	0	0	0	0	0	4	100	3	42,00	38	13,37
Totale	120			7			0			127				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli utenti tabagisti, la percentuale più alta è rappresentata dai/dalle coniugati/e (46%) seguita da quella dei/delle celibi/nubili (38%). La percentuale dei separati è pari all'8% e quella dei divorziati del 3%. I conviventi costituiscono il 3%.

2.4.3 Nazionalità

Tra gli utenti tossicodipendenti in carico ai Ser.D. della Regione (Tab. 2.10) un'alta percentuale è costituita da utenti di nazionalità italiana (91%) seguita da una esigua percentuale di utenti comunitari (3%) e da una percentuale ancora più bassa di extracomunitari (1%). Il rimanente 5% è costituito dal dato non rinvenuto. Scomponendo il dato per sesso risulta che il 5% delle donne è costituito da utenti comunitarie e solo l'1% da extracomunitarie, a fronte del 3% di uomini comunitari e l'1% di extracomunitari.

Tab. 2.10 Nazionalità dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	82	98	5	2	2	2	0	0	0	84	100	5	37,00	43	8,83
ITALIANA	1358	93	91	108	7	92	0	0	0	1466	100	91	37,00	44	9,05
COMUNITARIA	42	88	3	6	13	5	0	0	0	48	100	3	38,00	26	9,64
EXTRACOMUNITARIA	13	93	1	1	7	1	0	0	0	14	100	1	34,00	32	9,35
Totale	1495			117			0			1612				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli utenti alcolodipendenti (Tab. 2.11), pur riscontrandosi una elevata percentuale di utenti italiani (90%) maggiore è la presenza di utenti comunitari (8%) rispetto ai tossicodipendenti (3%), mentre irrilevante è la percentuale di extracomunitari (1%)

Disaggregando il dato per sesso risulta evidente come tra le donne più rilevante sia la percentuale di utenti comunitarie (14%) rispetto agli uomini (6%). Tale differenza è riconducibile alla forte presenza di badanti provenienti dall'Europa dell'Est tra le utenti con problemi di dipendenza da alcool.

Tab. 2.11 Nazionalità degli alcolodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	7	100	1	0	0	0	0	0	0	7	100	1	44,00	42	7,25
ITALIANA	454	85	92	81	15	84	0	0	0	535	100	90	49,00	32	11,75
COMUNITARIA	32	71	6	13	29	14	0	0	0	45	100	8	43,00	36	9,50
EXTRACOMUNITARIA	3	60	1	2	40	2	0	0	0	5	100	1	45,00	39	15,98
Totale	496			96			0			592				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i giocatori d'azzardo patologico la percentuale di italiani è più elevata (94%), il 4% è costituito da cittadini comunitari e solo il 2% da extracomunitari. Le donne sono tutte di nazionalità italiana.

I tabagisti sono tutti cittadini italiani.

3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il fenomeno del gioco d'azzardo per le sue caratteristiche di pervasività sociale, per le gravi ricadute economiche e per gli esiti "patologici" che sempre più ampiamente si manifestano, ha determinato una crescente attenzione in campo sanitario. Il 'Decreto Balduzzi' DDL 13/9/2012 n. 158 (art. 5), ha riconosciuto la necessità di inserire la ludopatia tra le dipendenze trattate dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da patologia di gioco compulsivo.

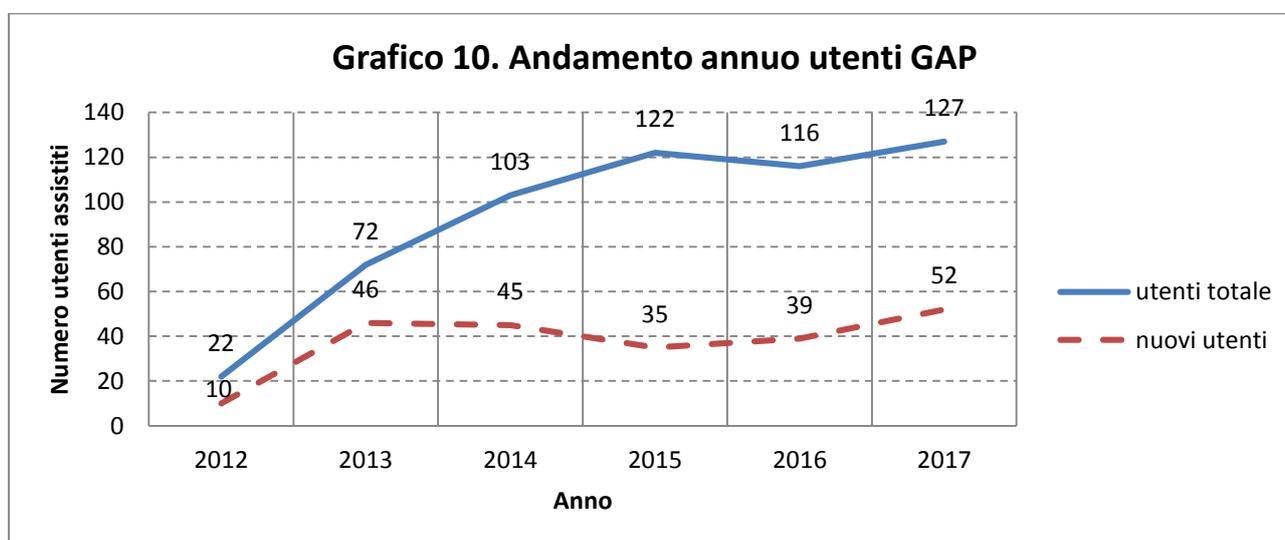
La Regione Basilicata si è dotata di apposita Legge del 27 ottobre 2014, n. 30 "Misure per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.)" - Bollettino Ufficiale n. 41 del 28/10/2014 – per la prevenzione, la riduzione del rischio e il contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP) nonché per la cura e la riabilitazione delle persone affette da tale patologia. Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi la Regione si avvale della collaborazione degli Enti locali, delle istituzioni scolastiche, degli Enti o Aziende del servizio sanitario regionale, delle associazioni riconosciute e degli enti o aziende, pubbliche o private, operanti nella lotta alle dipendenze del gioco di azzardo.

Nel 2017 la Regione Basilicata ha adottato il Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico, predisposto in coerenza con gli indirizzi della programmazione generale di cui al Piano d'Azione Nazionale GAP 2013-2015 (redatto dal Dipartimento Antidroga della Presidenza del consiglio dei Ministri).

La Regione si avvale dell'Osservatorio Regionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo, previsto dall'art. 3 della medesima legge e istituito con la Determinazione Dirigenziale n.448 del 21.10.2016.

I dati raccolti attraverso il Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze, la cui analisi confluisce nel presente Rapporto, forniscono un quadro delle caratteristiche socio demografiche degli utenti rivoltisi ai Ser.D. di Basilicata e delle prestazioni di cura fornite.

Nel 2017 gli utenti in carico ai Ser.D. per comportamenti di addiction inerenti al gioco d'azzardo patologico sono stati 127 di cui 52 nuovi utenti assoluti, cioè mai entrati in contatto con i Servizi per le Dipendenze. L'utenza annuale è in crescita rispetto al 2016, quando i giocatori d'azzardo erano stati 116, con un incremento del 9,5%, incremento verificatosi anche per i nuovi utenti assoluti aumentati di 13 unità in un anno.





La serie storica degli utenti affetti da ludopatia rivoltisi in un anno ai Ser.D. indica, a partire dal 2012, un trend in crescita. Si è passati dai 22 di quell'anno ai 127 del 2017 grafico (cfr. grafico 10).

Nel periodo 2013-2015 i nuovi utenti assoluti erano progressivamente diminuiti passando da 46 a 35. Il 2016, con 39 pazienti, ha segnato una inversione di tendenza, crescita consolidatasi nel 2017 con 52 individui in carico.

Sulla base dei dati raccolti relativi all'utenza annuale è possibile definire un profilo di massima del giocatore d'azzardo patologico in cura nel 2017 presso i Ser.D. lucani.

Si tratta di un uomo. Si registra difatti un'assoluta prevalenza maschile tra gli utenti: 120 gli uomini (il 94,5%) e 7 le donne (il 5,6%).

L'utenza annuale dei giocatori d'azzardo dei Ser.D lucani è in maggioranza assoluta composta da pazienti dai 40 anni in su (61,5%). Questa percentuale è ancora maggiore tra i nuovi utenti assoluti (65,4%). La classe d'età degli utenti che registra la massima frequenza è quella con età superiore ai 44 anni. Nel 2017 sono stati 57. Il dato si conferma anche tra i nuovi utenti assoluti con 26 unità.

Per quanto riguarda lo stato civile dei pazienti, prevale la condizione di celibe/nubile: 46 unità pari al 36,2%. Sono 35 le persone sposate, il 27,6%, a cui si aggiungono le 4 conviventi. Infine i divorziati/separati sono in totale 8 ed i vedovi/e 4.

L'utente giocatore d'azzardo ha un livello d'istruzione medio - basso. Gli utenti con il diploma di scuola secondaria di 1° grado sono 36, pari al 28,3%, a cui seguono le persone con un diploma di scuola secondaria di 2° grado, 32 pari al 25,2%, e coloro che hanno conseguito una licenza professionale, 13 individui pari al 10,2%. I laureati sono 2. Sono 3 coloro che hanno la licenza di scuola primaria. Solo una non risulta avere alcun titolo.

Gli italiani sono 119 pari al 93,7%. Provengono da paesi dell'U.E. 5 persone, mentre 2 sono stranieri che non hanno cittadinanza U.E.

Nel corso del 2017, ai 127 utenti assistiti dai Ser.D lucani sono state erogate 1.761 prestazioni. Tra le più rilevanti ci sono: 479 colloqui di natura psicologica e sociale, 106 colloqui di psicoterapia (55 individuali, 51 di coppia e familiari), 95 interventi informativi e di counseling telefonico, 49 visite mediche, 32 esami /procedure cliniche e 2 somministrazioni di farmaci, 16 attività di supporto/reinserimento sociale paziente, 340 predisposizione/revisione del progetto terapeutico. Gli interventi di natura psicologica e sociale sono la risposta prevalente che i Ser.D. offrono per il trattamento del disturbo, mentre meno rilevanti risultano gli interventi di natura più strettamente medico-sanitaria.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione delle ludopatie si rimanda al capitolo 6 del Rapporto.

4 DIFFERENZE DI GENERE NELLE DIPENDENZE

Le donne che si rivolgono ai servizi pubblici per le dipendenze patologiche aumentano in valore assoluto, sebbene, in rapporto al totale degli utenti, la percentuale diminuisca (dal 9,8% del 2016 al 9,6% del 2017). La componente femminile degli utenti detenuti presso le case circondariali di Potenza, Matera e Melfi risulta poco significativa (2,6%).

In tutte le quattro tipologie di dipendenza (tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco patologico e tabagismo) la popolazione maschile risulta maggiore di quella femminile. La presenza femminile più numerosa si riscontra tra le tabagiste (21,6%) a cui seguono le alcoldipendenti (16,3%), le tossicodipendenti (7,3%) e le giocatrici patologiche (5,5%).

In valore assoluto risultano più numerose le utenti alcoldipendenti. Occorre tener presente che i dati riportati fanno riferimento alle persone che si rivolgono ai Servizi e non a tutta la popolazione relativa alle diverse categorie diagnostiche. Rispetto all'anno precedente diminuiscono le donne alcoldipendenti (in valore assoluto da 99 a 96), mentre aumentano le tossicodipendenti (a 117 a 126), le giocatrici patologiche (da 2 a 7) e le tabagiste (da 2 a 8).

Questi dati confermano quanto riportato in letteratura, circa una maggiore tendenza delle donne a sviluppare dipendenza da sostanze legali quali alcol e tabacco. Le dipendenze comportamentali tra le donne sembrerebbero poco presenti, anche se si rileva un aumento nell'accesso ai servizi di donne con altre dipendenze.

Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età indica che le tossicodipendenti hanno un'età inferiore alle utenti delle altre tipologie. In generale alcoldipendenti, tabagisti e giocatori patologici risultano più numerosi nella fascia d'età superiore ai 44 anni e questo vale anche per le donne.

La prevalenza tra le donne della dipendenza da alcol e tabacco, potrebbe essere spiegata sia dalla maggiore facilità d'accesso a tali sostanze, sia dal costo inferiore sul mercato rispetto alle altre, che dalla maggiore sostenibilità nel tempo di una dipendenza di questo tipo. Le ricerche dimostrano che le donne presentano una minore capacità di chiedere aiuto, tendono a curarsi meno degli uomini, e a farlo da sole (automedicazione). Inoltre, presentano una propensione per quelle forme di dipendenza più frequentemente associate a patologie mentali (ansia, depressione, stress).

Studi realizzati a livello nazionale sulla popolazione giovanile, indicano un aumento da parte delle donne del consumo di cannabis, cocaina e psicofarmaci; è possibile anche che le donne con dipendenza da sostanze illegali giungano ai servizi con maggiore difficoltà, a causa di un pregiudizio culturale nei confronti di queste forme di dipendenza.

La letteratura evidenzia una differenza nelle cause che portano allo sviluppo della dipendenza tra gli uomini e le donne; sembrerebbe che il disturbo di dipendenza sia collegato ad una maggiore vulnerabilità psicologica e ad una maggiore tendenza all'automedicazione da parte delle donne (disturbi dell'umore, PTSD, DCA e tentativi di suicidio), mentre negli uomini sarebbe maggiormente riconducibile al contesto sociale e ricreativo.

Lo stigma che connota la patologia risulta avere un peso maggiore per le donne, soprattutto quando si tratta di donne in gravidanza o di madri. Sempre più spesso accedono ai servizi donne in stato di attesa, ragazze madri, donne vittime di violenza o che hanno relazioni con uomini violenti, donne in cui l'uso della sostanza è legato a comportamenti sessuali e alla prostituzione. Queste condizioni, di maggiore gravità e complessità,



oltre a rendere più difficile l'accesso ai servizi, influenzano l'adesione al trattamento per il timore di conseguenze nella gestione dei figli e nel rapporto con loro nonché di compatibilità con il contesto socio-familiare di appartenenza.

Sarebbe necessario raccogliere ulteriori dati sulle condizioni delle donne e dei loro ambienti di vita, sia dal punto di vista delle risorse materiali che relazionali (risorse economiche, situazioni abitative, numero di figli, qualità delle relazioni familiari e coniugali), per poter fare analisi più appropriate e ipotizzare strategie più idonee di aiuto.

Percorsi di trattamento personalizzati e facilitati che tengano conto delle esigenze differenti di queste donne potrebbero consentire un accesso maggiore alla cura da parte di esse. Bisognerebbe pensare a percorsi di trattamento misti, pubblico-privato sociale, che si avvalgono della collaborazione di operatori del volontariato e dell'associazionismo territoriale.

I dati provenienti dai Ser. D. di Basilicata indicano un aumento dei nuovi utenti assoluti rispetto all'anno precedente, si registra un incremento delle donne che accedono al servizio mentre gli uomini diminuiscono (10,7% di donne a fronte dell'8,4% del 2016; 89,3% di uomini rispetto a 91,6% del 2016). La componente femminile, tra le tossicodipendenti, non presenta cambiamenti rispetto al 2016 (7,3%), le alcolodipendenti diminuiscono (16,3% a fronte del 18% del 2016), le giocatrici patologiche aumentano (5,5% rispetto a 5,2% del 2016).

Riguardo alle sostanze d'abuso, la sostanza primaria che determina l'accesso degli utenti al servizio rimane l'eroina e la sua incidenza risulta maggiore tra gli uomini che tra le donne. Anche l'uso primario di cocaina è maggiore tra gli uomini, mentre quello di cannabinoidi risulta essere maggiore tra le donne (10,1% rispetto al 5,9% degli uomini).

Gli utenti in carico al servizio pubblico per le dipendenze patologiche, risultano per la maggior parte poliassuntori. Tra le sostanze secondarie maggiormente utilizzate, vengono indicate i cannabinoidi (40%), la cocaina (37,4%) e l'alcol (10,8%). Il consumo di cannabinoidi è maggiore tra gli uomini che tra le donne (40,8% a fronte del 26,7%). Invece, la percentuale di donne che fa uso secondario di cocaina è maggiore di quella degli uomini (41,3% rispetto a 37,2%). Anche riguardo all'uso secondario di alcol, risulta che le donne siano più numerose degli uomini (13,3% su 10,7%). Rispetto all'anno precedente, tra le sostanze secondarie risulta in aumento l'uso di cannabinoidi, mentre si registra una lieve diminuzione dell'uso di cocaina e di alcol.

Relativamente alla sostanza d'iniziazione, cioè quella indicata dagli utenti come prima sostanza illegale utilizzata, per la maggioranza degli utenti, risulta essere la cannabis (81%). L'uso dell'eroina come sostanza d'iniziazione risulta maggiore tra le donne rispetto agli uomini (15% a fronte del 13%), quello dei cannabinoidi è maggiore negli uomini rispetto alle donne (81% a fronte del 79% delle donne), mentre la cocaina presenta la stessa incidenza nei suoi sessi.

Dai dati dei Ser.D. si rileva un aumento dei pazienti in doppia diagnosi rispetto al passato e l'incremento risulta collegato all'aumento dell'età degli utenti. La doppia diagnosi si presenta maggiore tra gli alcolodipendenti e, in particolare, le donne alcolodipendenti in doppia diagnosi risultano più numerose rispetto alle tossicodipendenti (28,4% a fronte dell'16,2%).

In merito al livello di istruzione, è ormai acquisito che il livello d'istruzione delle donne risulta superiore a quello degli uomini. La percentuale di donne tossicodipendenti in possesso del diploma di scuola media di secondo grado (37%), è maggiore degli uomini (19%) e delle donne con un titolo di scuola media di primo grado (30%). Per quanto riguarda le altre tipologie di dipendenza, il livello d'istruzione degli alcolodipendenti



è più basso di quello dei tossicodipendenti, con una prevalenza del titolo di scuola media inferiore (posseduto dal 41% delle donne e dal 37% degli uomini), ma anche in questo caso le donne mostrano un livello di istruzione più elevato (il 15% possiede il titolo di scuola media superiore a fronte del 10% degli uomini). Questo dato può essere spiegato facendo riferimento anche all'età. In altre parole, le donne con dipendenza da alcol e da tabacco, che si rivolgono al servizio per le dipendenze, risultano avere un'età più elevata e un livello d'istruzione più basso. Anche tra i giocatori patologici, le donne risultano avere un livello d'istruzione più basso degli uomini (il 43% ha un titolo di scuola media inferiore a fronte del 36% degli uomini e il 29% possiede un titolo di scuola media superiore a fronte del 33% degli uomini).

Relativamente allo stato civile, tra gli utenti tossicodipendenti, i celibi/nubili risultano prevalenti rispetto alle altre condizioni e la percentuale delle nubili si presenta maggiore rispetto a quella dei celibi (58% a fronte del 52%). Tra gli alcolodipendenti prevalgono, invece, i coniugati e la percentuale delle donne coniugate si presenta maggiore rispetto agli uomini (42% rispetto a 36%). Gli alcolodipendenti separati e i divorziati risultano più numerosi rispetto ai tossicodipendenti (rispettivamente 8 % e 2%, a fronte del 4% e 1% nei tossicodipendenti). Nei giocatori patologici, la percentuale di donne coniugate, nubili e conviventi è uguale (14%), mentre le vedove risultano in numero assoluto 4 su 7. Tali dati vanno considerati con cautela dato l'esiguo numero di donne presenti in alcune tipologie di dipendenza. Circa i tabagisti, la percentuale di donne coniugate si presenta maggiore degli uomini (50% a fronte del 45%), e le separate risultano circa il doppio degli uomini (13% rispetto al 7%).

Sembrerebbe che la dipendenza da alcol e tabacco sia collegata nelle donne a situazioni relazionali difficili e a condizioni di conflittualità coniugale; per la verifica di tale ipotesi, sarebbe necessario raccogliere ulteriori dati.

La maggioranza degli utenti che si rivolgono ai servizi per le dipendenze patologiche risulta naturalmente di nazionalità italiana. Una piccola percentuale riguarda utenti comunitari e una ancora minore riguarda gli extracomunitari. Tra i tossicodipendenti, le donne comunitarie sono più numerose degli uomini (5% a fronte del 3%), mentre la percentuale di quelle extracomunitarie è uguale a quella degli uomini (1%). Tra gli alcolodipendenti, la percentuale di donne comunitarie risulta più del doppio di quella degli uomini (14 % rispetto al 6%). Tale differenza potrebbe essere riconducibile alla significativa presenza di donne che lavorano come badanti, provenienti dai paesi dell'Europa dell'est. Tra i giocatori patologici e i tabagisti, le donne risultano tutte italiane (rispettivamente in numero assoluto 7 e 8). In generale, si rileva un aumento dei soggetti comunitari ed extracomunitari che si rivolgono ai servizi per problemi di dipendenza patologica.

In conclusione, si può affermare che nelle dipendenze patologiche, la dimensione di genere tende ad evidenziarsi in maniera più rilevante e a richiedere una considerazione e una riflessione sempre più profonda e accurata.



5 UTENTI DETENUTI

Il numero degli utenti presso le Case Circondariali della Basilicata nel 2017 è di 291¹ ben 21 utenti in più rispetto ai 270 del 2016. Il dato è così distribuito tra le Case Circondariali: a Potenza 146 individui (di cui 6 donne); a Matera 103 a Melfi 49.

I nuovi utenti assoluti, coloro cioè che si sono rivolti per la prima volta al Ser.D., sono stati 147, pari al 50,5% dell'utenza totale.

Dei 146 utenti detenuti di cui è nota la sostanza d'abuso primaria (in fase attiva) 126 risultano essere tossicodipendenti (l'86,3%) e 20 alcolodipendenti (17,7%).

La **sostanza primaria** più diffusa tra gli utenti **detenuti** (Tab. 4.1) è l'eroina (68 individui pari al 46,6%), seguita dalla cocaina (41 individui pari al 28,1%), dall'alcol (20 individui pari all'13,7%), dai cannabinoidi (14 individui pari al 9,6%) ed infine da altre sostanze (3 individui pari all' 2,0%). E' da notare come la cocaina abbia un'incidenza significativamente più alta rispetto a quella degli utenti assistiti presso le sedi dei Ser.D. che nel 2017 è stata del 8,2%.

Dopo un triennio in cui si è riscontrato un decremento, in termini percentuali, della cocaina quale sostanza d'abuso primaria (dal 30,3% del 2014, al 29,0% del 2015, al 21,0% del 2016) nel 2017 si è verificata un'inversione della tendenza (28,1%). Prosegue invece per il terzo anno la riduzione percentuale relativa all'eroina (dal 54,0% del 2015, al 52,0% del 2016, per arrivare al 47,7% del 2017). Stessa tendenza per i cannabinoidi (dal 5,8% del 2014 al 6,0% del 2015, dal 12,0% del 2016, al 9,6% del 2017).

L'alcol, quale sostanza primaria, tende ad aumentare, percentualmente, tra i detenuti. Nel 2014 erano il 9,7%, nel 2015 erano scesi al 7,0% per poi risalire nel 2016 al 11% e attestarsi nel 2017 al 13,7%.

Nelle **Case Circondariali** risulta elevato il numero di detenuti poliassuntori. Nel 2017 sono stati 111 pari al 76,0% dei 146 individui di cui era nota la sostanza d'abuso (Tab. 4.2).

Tra le sostanze secondarie d'abuso al primo posto ci sono i cannabinoidi (48 individui pari 43,2%), seguiti dalla cocaina (38 individui pari al 34,2%) seguita dall'alcol (18 individui pari al 16,2%) e da altre sostanze (7 individui pari al 6,4%).

Nel 2017, tra le sostanze d'abuso secondarie utilizzate dai soggetti poliassuntori, si assiste ad una crescita percentuale dei cannabinoidi (il 43,2% rispetto al 38,0% del 2016 e al 40,0% del 2015) e dell'alcol (il 16,2% rispetto al 13,0% del 2016 e al 9,0% del 2015) ad un decremento della cocaina (il 34,2% rispetto al 41,0% del 2016 e al 39,0% del 2015).

¹ La somma degli utenti seguiti nelle case circondariali di Potenza, Matera e Melfi, è superiore al totale degli utenti detenuti in quanto alcuni di loro, nel corso dell'anno, sono stati detenuti in più di una casa circondariale. (VERIFICARE)

Tab. 4.1 Sostanze primarie utilizzate dagli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
LSD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Cannabinoidi	13	93	9	1	7	33	0	0	0	14	100	10	35,00	35	5,62
Cocaina	40	98	28	1	2	33	0	0	0	41	100	28	35,00	35	9,30
Crack	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	36,00	27	13,44
Eroina	66	97	46	1	1	33	1	1	100	68	100	47	38,00	37	8,10
Metadone (da strada)	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	37,00	37	
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Alcool	20	100	14	0	0	0	0	0	0	20	100	14	44,00	42	8,97
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	142			3			1			146				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tab. 4.2 Sostanze secondarie utilizzate degli utenti tossicodipendenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
LSD	2	100	2	0	0	0	0	0	0	2	100	2	36,00	33	4,95
Altri allucinogeni	0	0	0	1	100	25	0	0	0	1	100	1	26,00	26	
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Ecstasy ed analoghi	1	50	1	1	50	25	0	0	0	2	100	2	29,00	26	4,95
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Cannabinoidi	47	98	44	1	2	25	0	0	0	48	100	43	36,00	35	8,37
Cocaina	36	95	34	1	3	25	1	3	100	38	100	34	38,00	36	7,49
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Eroina	2	100	2	0	0	0	0	0	0	2	100	2	29,00	28	2,12
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Alcool	18	100	17	0	0	0	0	0	0	18	100	16	38,00	35	8,38
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	106			4			1			111				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i **detenuti** i cannabinoidi sono stati la principale sostanza d'iniziazione. Nel 2017 risultavano 67 coloro che si erano accostati al consumo di sostanze psicoattive illegali attraverso di essi, in percentuale rappresentano il 52,7% dei 127 detenuti di cui è noto il dato. Al secondo posto si trovano l'eroina e la cocaina, in entrambi i casi indicate da 22 individui, pari al 17,3%, ed infine l'alcol con 16 individui, pari al 12,7% (Tab. 4.3).

Per quanto riguarda l'età media di primo contatto con le sostanze stupefacenti, i cannabinoidi risultano essere la sostanza utilizzata nel tempo per prima (13 anni), seguita dall'alcol (15 anni), dall'eroina (20 anni) e dalla cocaina (21 anni).

Tab. 4.3 Sostanze di iniziazione utilizzate degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
LSD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Cannabinoidi	65	97	52	1	1	100	1	1	100	67	100	53	36,00	35	7,60	13
Cocaina	22	100	18	0	0	0	0	0	0	22	100	17	38,00	40	9,35	21
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Eroina	22	100	18	0	0	0	0	0	0	22	100	17	42,00	42	8,58	20
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Alcool	16	100	13	0	0	0	0	0	0	16	100	13	44,00	43	10,91	15
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Totale	125			1			1			127				0		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Nelle **Case Circondariali**, tra gli utenti, si conferma un basso livello d'istruzione: nel 2017 i detenuti con la sola licenza di scuola media di 1° grado sono stati 76, pari al 26,1%, con a seguire quelli con la sola licenza elementare, 21 individui pari al 7,2% (Tab. 4.4). Sommando queste due categorie si raggiunge il numero di 98 detenuti sul totale di 111 di cui è noto il dato. La variabile livello d'istruzione registra una elevata percentuale di informazioni mancanti (61,5%).

Tab. 4.4 Livello d'istruzione degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Livello di istruzione	Sesso									Età					
	M			F			N.D						TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
Non risulta/non risponde	174	97	61	4	2	80	1	1	100	179	100	62	37,00	21	10,01
Nessuno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Elementari	21	100	7	0	0	0	0	0	0	21	100	7	42,00	53	9,36
Medie inferiori	75	99	26	1	1	20	0	0	0	76	100	26	37,00	37	8,88
Scuole professionali	4	100	1	0	0	0	0	0	0	4	100	1	38,00	35	10,24
Medie superiori	11	100	4	0	0	0	0	0	0	11	100	4	36,00	37	7,61
Diploma universitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Laurea	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	285			5			1			291				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Lo stato civile degli utenti **detenuti** presso le **Case Circondariali** (Tab. 4.5), pur in presenza di una elevata percentuale di dati non disponibili (56,7%), è prevalentemente quello di celibe/nubile (56 individui pari al 19,2%), seguito da coniugato/a (37 individui pari al 12,7%), da convivente (15 individui pari al 5,1%) ed infine da separato (14 individui pari al 4,8%) e da divorziati e vedovi (2 individui in entrambi i casi pari allo 0,1%). Delle 5 donne detenute una sola risulta nubile e per le altre 4 il dato è non noto.

Tab. 4.5 Stato civile degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Stato civile	Sesso									Età					
	M			F			N.D						TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
Celibe/Nubile	55	98	19	1	2	20	0	0	0	56	100	19	37,00	37	9,48
Coniugato/a	37	100	13	0	0	0	0	0	0	37	100	13	43,00	35	8,02
Vedovo/a	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	46,00	50	4,95
Separato/a	14	100	5	0	0	0	0	0	0	14	100	5	45,00	37	11,72
Divorziato/a	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	42,00	46	4,95
Convivente	15	100	5	0	0	0	0	0	0	15	100	5	34,00	34	7,09
NON RIFERITO	160	97	56	4	2	80	1	1	100	165	100	57	36,00	37	9,35
Totale	285			5			1			291				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i **detenuti** (Tab. 4.6) prevalgono gli utenti di nazionalità italiana (259 individui pari 89,0%) seguiti da cittadini provenienti da paesi della UE (15 individui pari al 5,1%) e da utenti extracomunitari (14 individui pari al 4,9%). Le 5 donne detenute sono tutte di nazionalità italiana.

Tab. 4.6 Nazionalità degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Nazionalità	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	3	100	1	0	0	0	0	0	0	3	100	1	33,00	35	3,21
ITALIANA	253	98	89	5	2	100	1	0	100	259	100	89	37,00	20	9,76
COMUNITARIA	15	100	5	0	0	0	0	0	0	15	100	5	36,00	41	6,11
EXTRACOMUNITARIA	14	100	5	0	0	0	0	0	0	14	100	5	34,00	35	10,88
Totale	285			5			1			291				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= *non dichiarato (sesso)*

6 CENTRO DI RIABILITAZIONE ALCOLOGICA

Il Centro di Riabilitazione Alcolologica dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP, attivo dal 16 Luglio 2007 presso il POD (Presidio Ospedaliero Distrettuali) di Chiaromonte, è Centro regionale di riferimento per i problemi alcol correlati.

Il servizio di carattere residenziale e semiresidenziale con una disponibilità di 12 posti letto propone un percorso riabilitativo basato sull'approccio "ecologico-sociale" ai problemi alcol correlati e complessi del Prof. V. Hudolin, secondo la quale l'alcolismo non è né un vizio né una malattia, ma un particolare modello comportamentale, uno stile di vita che riguarda non solo l'alcolista ma anche la sua famiglia e la comunità di appartenenza.

Per tale ragione è previsto (laddove è possibile) il pieno coinvolgimento delle famiglie alle quali è richiesta la partecipazione alle "comunità multifamiliari" (incontri di gruppo) e ad attività di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati attraverso delle lezioni di educazione alla salute.

La finalità del percorso non è solo quella di smettere di consumare alcolici, ma soprattutto quella di cambiare stile di vita e acquisire regole e comportamenti di vita sani, migliorando la qualità delle relazioni con gli altri e con il proprio contesto sociale.

Il percorso prevede una permanenza al Centro per un periodo di almeno 4 settimane.

All'ingresso gli ospiti, dopo accurata visita medica, vengono sottoposti agli esami diagnostici di routine e di approfondimento del caso, a questo punto vengono inseriti nel percorso attendendo a tutte le attività previste.

Durante la giornata si svolgono innumerevoli attività strutturate sia di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati che di psicoterapia e ludico-ricreative.

Il percorso prevede la frequenza settimanale sia dei C.A.T. (Club Alcolico Territoriale) che degli A.A. (Alcolisti Anonimi), associazioni costituite da famiglie con problemi alcolcorrelati che si basano su un approccio sistemico-familiare e i principi dell'auto-mutuo-aiuto.

Gli ospiti afferiscono al Centro inviati dai Ser.D. Dopo il primo incontro, colloquio motivazionale e successiva valutazione in équipe, avviene l'ingresso in Residenza.

Se l'utente risiede fuori dal territorio dell'ASP, è necessaria un'autorizzazione con impegno economico delle Azienda Sanitaria di provenienza.

Qualsiasi servizio e/o istituzione, ma anche i singoli cittadini e le loro famiglie con problemi alcol correlati, possono contattare il Centro, fissando un appuntamento per una valutazione multidisciplinare, attraverso i seguenti recapiti:

- POD Chiaromonte (Centralino) 0973 641111 - CRA 0973 571161
- E-MAIL: alcologia.chiaromonte@aspbasilicata.it
- Responsabile: Dr. Alberto Dattola cell. 320.4990359

e-mail: alberto.dattola@aspbasilicata.it



6.1 DATI ATTIVITÀ 2017

- N. totale ricoveri 117
- N. ricoveri **Utenti residenti in Regione Basilicata 67** (55 per la provincia di Potenza e 12 ASM per la provincia di Matera)
- N. ricoveri **Utenti residenti Fuori Regione 50** (13 Puglia, 2 Molise, 9 Calabria, 24 Abruzzo, 2 Sicilia)
- N. pazienti **disintossicati** 110
- Giornate di **degenza** 2857
- Giornate di **permesso** 306
- Tasso di **occupazione** 65,22%
- Prime visite 75

7 COMUNITÀ TERAPEUTICHE

I soggetti fisici incarico ai Ser.D. di Basilicata residenti, nel 2017, all'interno delle comunità terapeutiche (in regione e fuori regione), sono stati 239.

Gli utenti residenti in comunità terapeutiche, le cui strutture sono presenti sul territorio regionale, sono stati 132 mentre quelli in strutture fuori regione sono stati 107.

Degli utenti residenti presso le comunità terapeutiche lucane 101 sono tossicodipendenti e 31 alcolodipendenti mentre gli utenti residenti in strutture fuori regioni si dividono tra 85 tossicodipendenti e 22 alcolodipendenti.

Rispetto al 2016 le presenze in comunità terapeutiche hanno subito un decremento pari al 17,1%, passando dai 280 dell'anno precedente ai 239 del 2017.

I soggetti fisici ospitati nella comunità terapeutiche regionali sono pari al 55,2% del totale dei residenti in tali strutture.

Presso le comunità terapeutiche regionali sono stati presenti, nel corso del 2017, 107 ospiti provenienti da fuori regione pari al 44,8%.

Le comunità presenti in Regione Basilicata sono 6:

- Associazione Insieme Onlus di Potenza
- Fondazione Exodus di Tursi
- Comunità Emmanuel di Genzano
- Comunità Emmanuel di Salandra
- Casa dei Giovani di Matera
- Fratello Sole di Santa Maria D'Irsi

Le comunità sono tutte iscritte all'Albo Regionale dei Servizi del Sistema Regionale delle Dipendenze Patologiche e con Determina Dirigenziale n. 639 del 27/11/2012 sono state realizzate le Linee di Indirizzo di nuova strutturazione dell'Albo Regionale ai sensi della DGR n. 1190/2011.

Con Determina Dirigenziale n. 1269 del 12/06/2001 le comunità vengono accreditate provvisoriamente ai sensi dell'art. 25 (Norme transitorie e Finali) del Provvedimento 5 agosto 1999, relativo allo Schema di atto di intesa Stato Regioni, recante "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accredimento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso" (pubblicato sulla G.U. n. 231 dell'1/10/1999). Lo Schema di Atto d'intesa Stato Regioni ha fornito il quadro generale di riferimento a cui ogni regione si è successivamente adeguata, adattandolo alle proprie specificità.

La regione Basilicata ha recepito le indicazioni dell'Atto di intesa Stato Regioni con la Delibera di Giunta Regionale n. 1190 del 8 Agosto 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Basilicata, n. 29 dell'1 settembre 2011), con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo del "Sistema Regionale dei servizi per le dipendenze patologiche: autorizzazione e accreditamento dei servizi di prevenzione, recupero, assistenza e reinserimento sociale".

Le Linee di Indirizzo regionale del sistema dei servizi delle dipendenze patologiche, prevedono la rivisitazione del sistema delle dipendenze patologiche con la previsione di nuove e diverse tipologie di servizi rispondenti agli attuali bisogni.

Le strutture residenziali e semiresidenziali per le dipendenze patologiche, con deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2017, n. 168, recante “definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sociosanitarie – Provvedimento”, vengono inserite nell’ambito dei diversi servizi e relativi piani sociosanitari, definendo quali sono i requisiti minimi strutturali e funzionali.

In data 2-10-2017 la IV Commissione Consiliare Permanente ha licenziato il Provvedimento della Giunta (D.G.R. 168/2017).

Il Dipartimento Politiche della Persona, sta procedendo alla realizzazione delle procedure di Autorizzazione ed Accredimento dei Servizi Sociosanitari tra cui sono incluse anche Le strutture residenziali e semiresidenziali per le dipendenze patologiche.

In attesa del definitivo ITER del processo di autorizzazione ed accreditamento attualmente le comunità offrono solo 2 tipologie di servizi comunitari, la Comunità Pedagogico Riabilitativa e la Comunità Terapeutico Riabilitativa, rivolte a tossicodipendenti e alcolodipendenti, in regime sia residenziale che diurno (con la presenza di una comunità che offre un servizio di comorbilità psichiatrica), ai sensi del precedente schema di atto di intesa tra Stato e Regioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica l’8/3/1993, serie n. 55.

Tabella relativa alle Tipologie di Comunità regionali con il relativo numero di posti autorizzati

Tipologie Comunitarie Regionali		
Comunità Regionali	Tipologia di servizio comunitario offerto	Numero di posti autorizzati
Ass. Insieme Potenza *	Terapeutico Riabilitativa	40 (30 residenziali 10 semi)
Exodus Tursi	Pedagogico riabilitativa	20
Emmanuel Genzano	Pedagogico Riabilitativa	20
Emmanuel Salandra	Pedagogico Riabilitativa	20
Casa dei Giovani Matera	Terapeutico Riabilitativa	25
Fratello Sole Irsina **	Comorbilità Psichiatrica	33
Totale		158

Tabella relativa agli Utenti Presenti nel 2016 nelle comunità della regione.

Utenti presenti nelle comunità della Basilicata nel 2016					
Comunità	Provenienti da altre Regioni		Provenienti dai Ser.D. della Basilicata		Totale
	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	
Ass. Insieme Potenza *	8	17	20	48	93
Exodus Tursi	0	16	3	14	33
Emmanuel Genzano	6	14	3	8	31
Emmanuel Salandra	8	5	5	1	19
Casa dei Giovani Matera	0	18	0	12	30
Fratello Sole Irsina **	0	15	0	18	33
Totale	22	85	31	101	239
	Totale da altre Regioni 107		Totale da Basilicata 132		

*La Comunità Associazione Insieme Onlus ha al proprio interno una Sezione Femminile, quindi accoglie anche donne

**Gli accolti, sia alcoldipendenti che tossicodipendenti, della Comunità Fratello Sole di Irsina, sono persone con problemi di comorbilità psichiatrica.

8 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE

La prevenzione delle dipendenze è tra i compiti istituzionali dei Ser.D. (DPR 309/90). Prevenire le diverse forme di dipendenza è uno degli obiettivi del Piano Regionale Prevenzione 2014- 2018 e specificamente del programma “Guadagnare Salute Basilicata”. Le attività di prevenzione hanno due contesti di intervento: il setting scuola ed il setting comunità. Nel corso del 2017 Ser.D. hanno svolto un ruolo rilevante nella sua attuazione.

Le iniziative di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. rientrano in cinque tipologie di attività: corsi di formazione, laboratori socio-educativi, incontri d’informazione e di sensibilizzazione, incontri di consulenza e di programmazione, ricerche. Hanno riguardato le tossicodipendenze, l’alcoldipendenza, il gioco d’azzardo patologico ed il tabagismo.

Nel 2017 i laboratori socio-educativi finalizzati alla prevenzione e rivolti agli studenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado sono stati 51, gli incontri d’informazione e di sensibilizzazione effettuati dai Servizi per le Dipendenze Patologiche 32. Numerosi i corsi di formazione realizzati dai Servizi (19) e le attività di programmazione e di consulenza rivolte ai docenti (10). Infine, sono state 24 le manifestazioni pubbliche rivolte alle comunità locali dedicate alla prevenzione delle dipendenze (Tabella 6.1).

Tabella 6.1. Numero attività di prevenzione delle dipendenze scomposte per tipologia realizzate dai Ser.D. nell’anno 2017.

Tipologia attività di prevenzione						
Ser.D.	Formazione (n. corsi)	Laboratori socio-educativi	Iniziative d'informazione sensibiliz.	Incontri di programm. e consulenza	Manifestazioni pubbliche	Progetti di ricerca
Lagonegro	2	6	3	0	8	0
Marsicovetere	0	0	13	0	6	0
Matera	2	44	6	7	2	0
Melfi	3	0	1	0	0	0
Policoro	10	0	2	3	4	0
Potenza	2	1	7	0	4	1
Totale	19	51	32	10	24	1

Le iniziative di prevenzione realizzate dai Ser.D. di Basilicata hanno sviluppato complessivamente 1.078 ore di attività. La ripartizione tra i Servizi di questo monte ore è riportata nella successiva tabella (cfr. Tabella 6.2).

Tabella 6.2. Numero ore attività di prevenzione delle dipendenze realizzate nell'anno 2017

Numero ore attività di prevenzione	
Ser.D.	
Lagonegro	112
Marsicovetere	76
Matera	559
Melfi	75
Policoro	107
Potenza	149
Totale	1078

Nel setting scuola i principali destinatari degli interventi sono stati gli studenti delle secondarie di 1° e di 2° grado, in totale 4.609, seguiti dai docenti, 629 unità, e dai genitori, 220.

Nel setting comunità i destinatari sono stati essenzialmente i cittadini e le cittadine che hanno partecipato a manifestazioni pubbliche di informazione e di sensibilizzazione sui temi della prevenzione delle dipendenze. Le persone che hanno partecipato alle iniziative rivolte alla comunità locale sono state 1.665, un dato certamente inferiore rispetto al numero reale dei presenti alle manifestazioni non sempre facilmente determinabile (Tabella 6.3).

Tabella 6.3 Numero partecipanti alle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. nell'anno 2017

Tipologia partecipanti attività di prevenzione					
Ser.D.	Docenti	Studenti	Genitori	Personale ATA	Altro
Lagonegro	82	460	60	6	934
Marsicovetere	56	980	0	0	nd
Matera	213	2010	160	0	17
Melfi	12	40	0	0	0
Policoro	210	139	0	0	714
Potenza	56	980	0	0	0
Totale	629	4609	220	6	1665

Le organizzazioni partner/destinatrici delle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D., nell'anno 2017, sono state principalmente le scuole: 31 le secondarie di 2° grado e 18 quelle di 1° grado. Nel conteggio si fa riferimento alle scuole e non agli Istituti Comprensivi e agli Istituti d'Istruzione Superiore. In molti casi sono state conteggiate singolarmente più scuole appartenenti allo stesso Istituto. Ciò lo si è fatto quando si trattava di scuole dislocate in plessi autonomi nella stessa città o in Comuni diversi.

Tra i partner/destinatari delle iniziative di prevenzione numerosi sono stati i Comuni (14), seguiti dalle organizzazioni di terzo settore, associazioni di promozione sociale, volontariato, ecc., (8). Infine 7 le organizzazioni che ricadono in "altre tipologie" (Tabella 6.4).

Tabella 6.4 Numero organizzazioni partner/destinatari delle attività di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. nell' anno 2017.

Tipologia partner attività di prevenzione						
Ser.D.	Scuole primarie	Scuole secondarie 1° grado	Scuole secondarie 2° grado	Enti locali	Organizzazioni terzo settore	Altro
Lagonegro	0	3	2	6	8	0
Marsicovetere	0	0	5	6	0	0
Matera	0	9	12	1	2	4
Melfi	0	0	3	0	0	0
Policoro	0	6	6	1	2	1
Potenza	0	0	3	0	5	2
Totale	0	18	31	14	17	7

Di seguito sono elencate le attività di prevenzione che ogni Ser.D. di Basilicata ha realizzato nel corso del 2017. Le tabelle indicano nel dettaglio le iniziative, i contenuti, i destinatari, il numero dei partecipanti, le ore di lavoro, le organizzazioni coinvolte e la località di svolgimento delle attività (da Tabella 6.5 a Tabella 6.10).



Tab. 6.5 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Potenza nell'anno 2017

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipant i docenti	N° partecipant i studenti	N° partecipant i genitori	N° partecipant i personale ATA	N° partecipant i altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituz ione/scuol a	Sede iniziativa (città)
Prevenzion e dell'uso ed abuso di sostanze stupefacen ti	Laboratori esperenzial i	studenti del liceo artsistico "W. Gropius" di Potenza	3	80	0	0	0	15	Liceo artistico "W. Gropius"	Potenza
Incontro informativ o rivolto alla popolazion e adolescenz iale sulle nuove sostnze psico- attive	"La città e le nuove droghe"	Adolescent i della città di Potenza	10	100	0	0	0	10	Club Lions Potenza	Potenza
Incontro di prevenzion e in occasione della giornata mondiale di lotta alla droga	Giornata informativa sugli aspetti farmacolog ici e psico- sociali delle dipendenz e	Popolazion e generale	100	0	0	0	0	4	Associazione e Insieme onlus	Potenza
Formazion e docenti sulla prevenzion e dei comporta menti a rischio	Illustrazion e delle varie tipologie di dipendenz a e formazione dei docenti riguardo la capacità d'individu azione e affrontame nto dei comporta menti di dipendenz a	Docenti delle scuole secondarie	30		0	0	0	10	Istituto tecnico stale "A. Einstein"	Potenza
Open day nell'ambit o del mese della prevenzion e alcologica	Inocntri informativi presso il ser.D.	studenti del liceo artsistico "W. Gropius" di Potenza	2	120	0	0	0	20	Liceo artistico "W. Gropius"	Potenza
Giornata di prevenzion e alcologica	Proiezione del corto- metraggio "The strange tour" e discussione sulle problemati che alcol- correlate	Popolazion e giovanile	0	0	0	0	100	5	Associazione e Insieme onlus	Picerno



Giornata di prevenzione e alcolica	Media education ed alcool. Happy hour analcolico	popolazione e giovanile	0	0	0	0	50	6	Associazioni e Insieme onlus	Potenza
Open day nell'ambito del mese della prevenzione e alcolica	Incontro informativo o sulle problematiche che alcol-correlate	operatori ed utenti delle associazioni di mutuo-auto-aiuto	0	0	0	0	30	5	Alcolisti anonimi e Cat	Potenza
Counseling individuali	Gestione ed affrontamento delle problematiche che alcol-correlate	detenuti della Casa circondariale	0	0	0	0	0	50	Amministrazione penitenziaria	Potenza
Divulgazione risultati della ricerca "Alcool e giovani"	Incontri con le classi per la discussione relativa agli esiti della ricerca su alcool e giovani	Studenti e docenti delle scuole medie inferiori e superiori	20	350	0	0	0	0	Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Basilicata, istituti scolastici cittadini	Potenza
Prevenzione e della ludopatia	Incontri informativi/informativi sulle problematiche che legate al gioco d'azzardo	Studenti e docenti scuole secondarie superiori	10	100	0	0	0	8	Associazioni "Parimpari" e scuola Danzi	Potenza
Prevenzione e della ludopatia	Incontro di formazione rivolto ai docenti	Docenti delle scuole secondarie	20	0	0	0	0	4	Istituto tecnico statale "A. Einstein"	Potenza
Prevenzione e della ludopatia	Incontro di informazione rivolto agli studenti	Studenti	150	0	0	0	0	4	I.T.C. "F. S. Nitti" ed associazioni e universitari a "Sui generis"	Potenza



Prevenzione della ludopatia	2 incontri di informazione sulle problemati che legate al gioco d'azzardo	Familiari	0	0	0	0	30	8	Associazione e "Famiglie fuori gioco"	Potenza
Totale			345	750	0	0	210	149		



Tab. 6.6 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Melfi nell'anno 2017

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipant i docenti	N° partecipant i studenti	N° partecipant i genitori	N° partecipant i personale ATA	N° partecipant i altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./ Scuola Ente/Istituz ione/scuol a	Sede iniziativa (città)
Progetto Pluriennale e di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."	Come fare prevenzione e universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti scuole secondarie di 2° grado	4	0	0	0	0	24	Istituto E.D'Errico	Palazzo San Gervasio
Progetto Pluriennale e di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."	Come fare prevenzione e universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti scuole secondarie di 2° grado	4	0	0	0	0	24	Istituto " E. Fermi"	Pescopagano
Progetto Pluriennale e di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."	Come fare prevenzione e universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Studenti scuole secondarie di 2° grado	0	40	0	0	0	3	Istituto " E. D'errico	Palazzo San Gervasio
Progetto Pluriennale e di Prevenzione e dei consumi e degli abusi, denominato "Adolescenti a rischio..."	Come fare prevenzione e universale e selettiva delle dipendenze e patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti scuole secondarie di 2° grado	4	0	0	0	0	24	Liceo Scientifico " Federico II di Svevia"	Melfi
Totale			12	40	0	0	0	75		



Tab. 6.7 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Lagonegro nell'anno 2017

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipant i docenti	N° partecipant i studenti	N° partecipant i genitori	N° partecipant i personale ATA	N° partecipant i altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituz ione/scuol a	Sede iniziativa (città)
Corso di formazione	Educazione alla salute e prevenzione e delle dipendenze	Studenti scuole superiori II grado	4	120	0	0	0	10	Liceo Scientifico	Latronico
Corso di formazione	Educazione alla salute e prevenzione e delle dipendenze	Studenti Medie superiori	6	160	0	2	0	10	Liceo Classico	Lauria
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Maratea
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Lauria
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Lagonegro
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Chiaromonte
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Senise
Laboratori socio-educativi	La prevenzione e delle dipendenze e da sostanze	Cittadini	2	0	0	0	20	8	Ente locale	Rotonda
Iniziativa di informazione e sensibilizzazione	Stili di vita sani	Studenti scuole superiori I grado	4	60	20	3	0	4	Istituto comprensivo	Lagonegro
Iniziativa di informazione e sensibilizzazione	Stili di vita sani	Studenti scuole superiori I grado	5	80	28	2	0	4	Istituto comprensivo	Lauria
Iniziativa di informazione e sensibilizzazione	Stili di vita sani	Studenti scuole superiori I grado	3	40	12	1	0	4	Istituto comprensivo	Senise
manifestazione pubbliche	Sostane d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze	Cittadini	6	0	0	0	120	4	Organizzazioni terzo settore	Lauria



	patologiche									
manifestazione pubbliche	Sostiene d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	100	4	Organizzazioni terzo settore	Maratea
manifestazione pubbliche	Sostiene d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	135	4	Organizzazioni terzo settore	Lagonegro
manifestazione pubbliche	Sostiene d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	110	4	Organizzazioni terzo settore	Latronico
manifestazione pubbliche	Sostiene d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	82	4	Organizzazioni terzo settore	Chiaromonte
manifestazione pubbliche	Sostiene d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	65	4	Organizzazioni terzo settore	Castelsaraceno
manifestazione pubbliche	Sostiene d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	98	4	Organizzazioni terzo settore	Viggianello
manifestazione pubbliche	Sostiene d'abuso. Effetti sanitari e sociali delle dipendenze e patologiche	Cittadini	6	0	0	0	104	4	Organizzazioni terzo settore	Francavilla sul Sinni
Totale			82	460	60	8	934	112		



Tab. 6.8 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Marsicovetere nell'anno 2017

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipant i docenti	N° partecipant i studenti	N° partecipant i genitori	N° partecipant i personale ATA	N° partecipant i altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./ Scuola	Sede iniziativa (città)
Realizzazio ne prog. "Conoscer e per prevenire"	Sensibilizza zione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argome nto	Studenti, docenti Istituto	2	40	0	0	0	4	Ist.Tec.Ec.	Brienza
Realizzazio ne prog. "Conoscer e per prevenire"	Sensibilizza zione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argome nto	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Ist. Tec.Ind.	Corleto P.
Realizzazio ne prog. "Conoscer e per prevenire"	Sensibilizza zione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argome nto	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Lic. Class.	Viggiano
Realizzazio ne prog. "Conoscer e per prevenire"	Sensibilizza zione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argome nto	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Ist.Tec.Geo m.	Moliterno
Realizzazio ne prog. "Conoscer e per prevenire"	Sensibilizza zione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argome nto	Studenti, docenti Istituto	8	100	0	0	0	4	Ist.Istr.Sup.	S. Arcangelo
Realizzazio ne prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizza re i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argome nto	Studenti, docenti Istituto	2	40	0	0	0	4	Ist. Tec.Ec.	Brienza



Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0	0	4	Ist.Tec.Ind.	Corleto P.
Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0		4	Lic.Class.	Viggiano
Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0		4	Ist.tec.Geo m.	Moliterno
Prevenzione e GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0		4	Ist.Istr.Sup.	S. Arcangelo
Prevenzione e GAP in ambito scolastico	Prevenzione e GAP in ambito scolastico	Studenti, docenti Istituto	8	100	0	0		4	Ist.Tec.Ec.	Brienza
Prevenzione e GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	4	60	0	0		4	Ist.Tec.Geo m.	Moliterno
Prevenzione e GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	4	80	0	0		4	Ist. Tec. Ind.	Corleto P.
Prevenzione e GAP in ambito territoriale	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	iniziativa aperta al pubblico	4	Comune di Marsico N.	Marsico N.
Prevenzione e GAP in ambito territoriale	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	iniziativa aperta al pubblico	4	Comune di Moliterno	Moliterno
Prevenzione e GAP in ambito territoriale	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	iniziativa aperta al pubblico	4	Comune di S.Arcangelo	S. Arcangelo
Iniz. Naz. "Mese di Prev. alcol"	Partecipazione del Ser.D. alla iniz. naz.le "Mese della prev. alc."	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	iniziativa aperta al pubblico	4	Comune di Moliterno	Moliterno



Iniz. prev. alcol e problemi alcol correlati	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	iniziativa aperta al pubblico	4	Comune di Marsico N.	Marsico N.
Iniz. prev. alcol e problemi alcol correlati	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	0	0	0	0	iniziativa aperta al pubblico	4	Comune di S. Arcangelo	S. Arcangelo
Totale			56	980	0	0	nd	76		



Tab. 6.9 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Matera nell'anno 2017

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipant i docenti	N° partecipant i studenti	N° partecipant i genitori	N° partecipant i personale ATA	N° partecipant i altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./ Scuola	Sede iniziativa (città)
Tavolo Tecnico Interdiscipli inare allargato "Lotta alla droga"	La programmazione ed il coordinamento delle attività di prevenzione e delle dipendenze	equipe prevenzione e Ser.D. Matera e Policoro	0	0	0	0	10	15		Matera, Policoro
Incontro di programmazione partecipata a attività prevenzione e dipendenze e a.s. 2017-18	La programmazione partecipata delle attività di prevenzione e con i docenti referenti	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	17	0	0	0	1	3	gruppo coordinamento prevenzione e scuole - INTERCIC	Matera
Incontro di valutazione e partecipata a attività prevenzione e dipendenze e a.s. 2 016-17	La valutazione come auto-apprendimento organizzativo/formativo	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	9	0	0	0	3	3	gruppo coordinamento prevenzione e scuole - INTERCIC	Matera
Corso di formazione e "Verso una peer & media education	Metodologia di prevenzione e delle dipendenze basata sulle peer & media education	operatori Ser.D, docenti e studenti scuole secondarie di 2° grado, operatori sociali	16	18	0	0	14	21	IIS "Morra" Matera, IIS "F. Alderisio" Stigliano, ITSET "M. Capitolo" Tursi, IIS "Duni - Levi" Matera, IIS "Pentasuglia" Matera, IIS "Pitagora" Policoro, IIS Bernalda - Ferrandina, IIS "Pitagora" Montalbano J., IIS "G. Fortunato" Pisticci, IIS "E. Fermi" Policoro, APS "Giallo Sassi" Matera	Matera



Corso di formazione e "Apprendere dalle Emozioni"	Metodologia di prevenzione e delle dipendenze e basata sulle life skills	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	32		0	0	0	9	IIS "Duni-Levi" - Liceo Artistico - Liceo Classico, Matera, Liceo "Stigliani" Matera, IIS "I. Morra" - IPSS, Matera, IIS "Pentasugli a" Matera, IIS "I. Morra" - IPSS - IPSIA Matera, IIS Bernalda-Ferrandina, IIS "Pentasugli a" Matera, IC Bernalda, IC "Torraca", Matera	Matera
Laboratorio di co-progettazione "Apprendere dalle Emozioni"	Progettare con i docenti un laboratorio socio educativo sulla consapevolezza emotiva	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	25		0	0	0	3	IIS "Duni-Levi" - Liceo Artistico - Liceo Classico, Matera, Liceo "Stigliani" Matera, IIS "I. Morra" - IPSS, Matera, IIS "Pentasugli a" Matera, IIS "I. Morra" - IPSS - IPSIA Matera, IIS Bernalda-Ferrandina, IIS "Pentasugli a" Matera, IC Bernalda, IC "Torraca", Matera	Matera



Laboratori di co-progettazione "Il rischio accettabile"	Progettare con i docenti un laboratorio socio educativo sull'esperienza del rischio	docenti delle scuole secondarie di 2° grado	7		0	0	0	3	IIS Bernalda – Ferrandina, IS "Morra" IPSS – IPSIA, Liceo "Stigliani" – Matera, IIS "Duni – Levi" Liceo Classico Liceo Artistico Matera, IIS "A. Turi Matera	Matera
Laboratori di co-progettazione "Il rischio accettabile"	Progettare con i docenti un laboratorio socio educativo sull'esperienza del rischio	docenti delle scuole secondarie di 1° grado	16		0	0	0	3	IC "Minozzi – Festa" Matera, IC "Ilvento" Grassano, IC Miglionico: SMS Miglionio - SMS Pomarico, - SMS Grottole, IC "Torraca" - Matera, IC 6° circolo Matera, IC Bernalda, IC "C. Salinari" Montescaglioso, IC Ferrandina	Matera
Laboratori di co-progettazione "Il rischio accettabile"	Progettare con i docenti un laboratorio socio educativo sull'esperienza del rischio	docenti delle scuole secondarie di 1°	4		0	0	0	3	IC Ferrandina	Ferrandina
Laboratori di co-progettazione "A che gioco giochiamo"	Progettare con i docenti un laboratorio socio educativo sulla consapevolezza delle trappole cognitive del gioco d'azzardo	docenti delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado	17		0	0	0	3	IIS Bernalda - Ferrandina, IIS "Duni-Levi"- Liceo Classico Liceo Artistico, IIS "Morra" Matera, Liceo "Stigliani" Matera	Matera
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	5	102	0	0	0	50	IC "Marconi", Bernalda	Bernalda



Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	5	122	0	0	0	50	IC "Minoizzi-Festa", Matera	Matera
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	1	23	0	0	0	10	IC "Torraca", Matera	Matera
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	3	60	0	0	0	30	IC "Ilvento", Grassano	Grassano
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	6	113	0	0	0	50	IC Ferrandina	Ferrandina
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 1° grado	3	63	0	0	0	30	IC Miglionico sede Grottole sede Pomarico	Grottole Pomarico
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	53	4	0	0	0	20	IIS "I. Morra"-IPSIA, Matera	Matera
Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	10	205	0	0	0	100	IIS Bernalda - Ferrandina sede Bernalda	Bernalda



Laboratori educativi "Il rischio accettabile"	la consapevolezza del rischio (stili di vita) in rapporto alle sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	4	61	0	0	0	30	IIS "Duni-Levi" Liceo Artistico, Matera	Matera
Laboratorio educativo "L'esperto in classe"	sensibilizzazione sul tema stili di vita e consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado		21	0	0	0	2	Liceo Scientifico Matera	Matera
Laboratori educativi "Apprendere dalle emozioni"	la consapevolezza emotiva come abilità di vita	studenti scuola secondaria 2° grado	1	22	0	0	0	10	IIS "Duni-Levi" Liceo Classico, Matera	Matera
Laboratorio educativo "Il rappresentante degli studenti peer educator"	promuovere la prevenzione e delle dipendenze attraverso la peer education	studenti scuola secondaria 2° grado	1	37	0	0	0	9	IIS Bernalda - Ferrandina sede Bernalda	Bernalda
Laboratorio educativo "Il rappresentante degli studenti peer educator"	promuovere la prevenzione e delle dipendenze attraverso la peer education	studenti scuola secondaria 2° grado	1	20	0	0	0	9	IIS "Pentasugli a", Matera	Matera
Laboratorio educativo "Il rappresentante degli studenti peer educator"	promuovere la prevenzione e delle dipendenze attraverso la peer education	studenti scuola secondaria 2° grado	1	43	0	0	0	9	IIS "Duni-Levi" Liceo Classico, Matera	Matera
Laboratori Educativi "A che gioco giochiamo"	prevenire il gioco d'azzardo patologico, consapevolezza delle trappole cognitive	studenti scuola secondaria 2° grado	1	22	0	0	0	10	ITCG "Loperfido-Olivetti", Matera	Matera



Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	2	26	0	0	0	2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, Liceo "Stigliani" Matera	Matera
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	2	50	0	0	0	2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, Liceo Scientifico Matera	Matera
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	4	62	0	0	0	2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "Pentasuglia" Matera	Matera
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	3	41	0	0	0	2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "C. Levi", sede Grassano	Grassano
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	4	40	0	0	0	2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, IIS "Duni-Levi" Liceo Artistico Matera	Matera
Incontro informativo sulla sicurezza	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	2	14	0	0	0	2	Prefettura di Matera - Consulta Provinciale sulla Sicurezza, Liceo "Stigliani" Matera	Matera
History & Fun Festival (Ser.D. partner istituzionale)	Promozione di stili di vita e di divertimento contrari al consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	0	594	0	0	0	72	APS "Giallo Sassi" Matera	Matera



Festa degli Aquiloni (Ser.D. partner istituzionale)	Promozioni e di stili di vita e di divertimento contarsi al consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado Genitori		247	160	0	0	8	APS "Giallo Sassi" Matera	Matera
Totale			213	2010	160	0	17	559		



Tab. 6.10 Attività di prevenzione delle dipendenze realizzata dal Ser.D. Policoro nell'anno 2017

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° participant i docenti	N° participant i studenti	N° participant i genitori	N° participant i personale ATA	N° participant i altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./ Scuola	Sede iniziativa (Città)
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazioni e del metodo delle life skill	Docenti	9	0	0	0	0	6	I.C. "Tenente R. Davia"	S. Mauro Forte
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazioni e del metodo delle life skill	Docenti	19	0	0	0	0	6	IIS Pitagora	Montalbano J.co
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazioni e del metodo delle life skill	Docenti	16	0	0	0	0	6	ITCG	Tursi
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazioni e del metodo delle life skill	Docenti	27	0	0	0	0	6	Istituti Comprensivo F. De Andre'	Scanzano J.co
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazioni e del metodo delle life skill	Docenti	17	0	0	0	0	6	Istituto Comprensivo "N. Fiorentino	Montalbano J.co
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazioni e del metodo delle life skill	Docenti	15	0	0	0	0	6	Istituto Comprensivo "O. Flacco"	Marconia
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazioni e del metodo delle life skill	Docenti	25	0	0	0	0	6	IIS "F. Alderisio"	Stigliano



dipendenze"										
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skill	Docenti	13	0	0	0	0	6	IC "A.Pierro"	Tursi
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skill	Docenti	17	0	0	0	0	6	IC "L.Sette mbrini"	Nova Siri
Corso di formazione e "La promozione e della salute per la prevenzione e delle dipendenze"	Applicazione e del metodo delle life skill	Docenti	22	0	0	0	0	6	IIS "Pitagora"	Policoro
Gruppo Integrato Prevenzione e GIP ex INTERCIC	Mantenimento della rete e programmazione attività	Docenti referenti	15	0	0	0	0	3	IC e IIS (15 istituti)	Policoro
Gruppo Integrato Prevenzione e GIP ex INTERCIC	Mantenimento rete e programmazione attività	Docenti referenti	15	0	0	0	0	3	IC e IIS (13 istituti)	Policoro
Tavolo Tecnico Interdisciplinare allargato "Lotta alla droga"	Lotta alle dipendenze e prevenzione e alle dipendenze	equipe operatori prevenzione e Ser.D. Matera e Policoro	0	0	0	0	10	15	ASM	Matera/Policoro
Consulta provinciale	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	0	64	0	0	0	2	IIS Stigliano-Ser.D. di Policoro - C.T. Exodus	Stigliano
Consulta provinciale 23.02.2017	Informare e sensibilizzare sui rischi legati alla guida ed al consumo di sostanze psicoattive	studenti scuola secondaria 2° grado	0	75	0	0	0	2	Istituto Alberghiero-Ser.D. Policoro-C.T. Exodus	Marconia
Campagna di sensibilizzazione "No alcohol day"	Prevenzione e sostanze alcoliche	Popolazione locale	0	0	0	0	145	6	Circolo velico/Ser.D.Policoro	Policoro



Campagna di sensibilizzazione "No alcohol day"	Prevenzion e sostanze alcoliche	Popolazion e locale	0	0	0	0	300	6	Associazione Free Runners/ Ser.D. Policoro	Nova Siri
campagna di sensibilizzazione "No alcohol day"	Prevenzion e sostanze alcoliche	Popolazion e locale	0	0	0	0	150	6	Amministrazione comunale/ Ser.D. Policoro	Scanzano
Campagna di sensibilizzazione "No tabacco day"	Informazio ne sui danni uso tabacco e promoci on e CAF	Popolazion e locale	0	0	0	0	109	4	Ser.D. di Policoro	Distretto di Policoro
Totale			210	139	0	0	714	107		

7 PAZIENTI IN DOPPIA DIAGNOSI

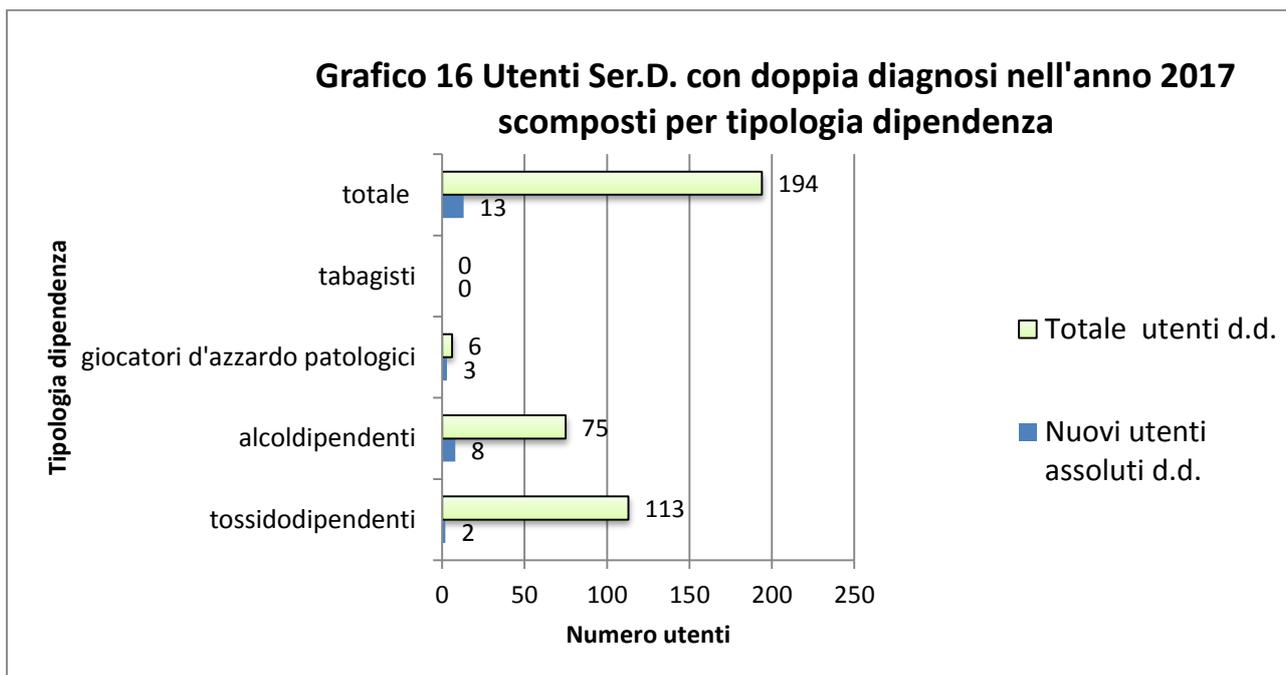
Nel 2017 gli utenti dei Ser.D. di Basilicata con doppia diagnosi sono stati 195, di cui 156 maschi (80%) e 39 femmine (20%). A questa netta prevalenza maschile si aggiunge un altro dato caratterizzante: il crescere dell'utenza in relazione all'età. La classe d'età con la massima frequenza è quella di chi ha superato i 44 anni (76 individui pari al 38,8%), la minima quella di chi ha meno di 19 anni (1 utente pari allo 0,5%) seguita dalla classe 20 – 24 (2 utenti pari all'1%).

Per utenti in doppia diagnosi si intendono i pazienti affetti da “Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction “(DSM –5)” che presentino una grave patologia psichiatrica – intesa come disturbo psicotico o grave disturbo dell'umore o importante disturbo della personalità con gravi problemi di gestione.

Tale comorbilità condiziona i bisogni clinici assistenziali e riabilitativi di questi pazienti in modo tale da renderli bisognosi di un duplice trattamento e supporto specialistico da parte del Ser.D. e del Centro di Salute Mentale

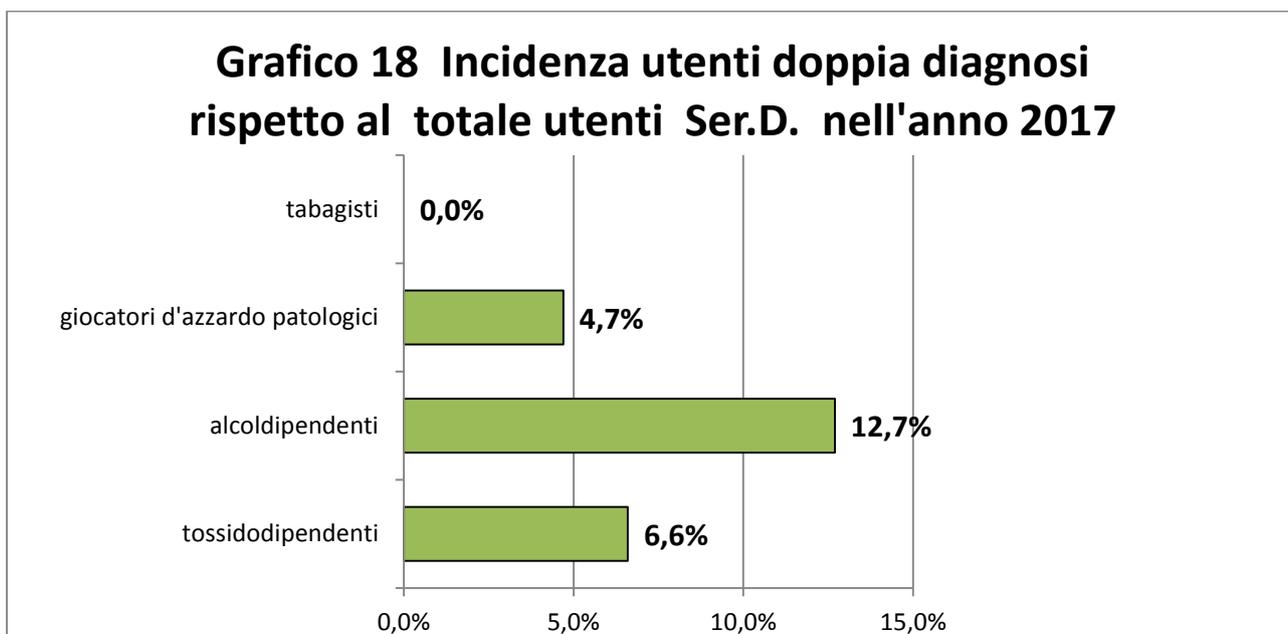
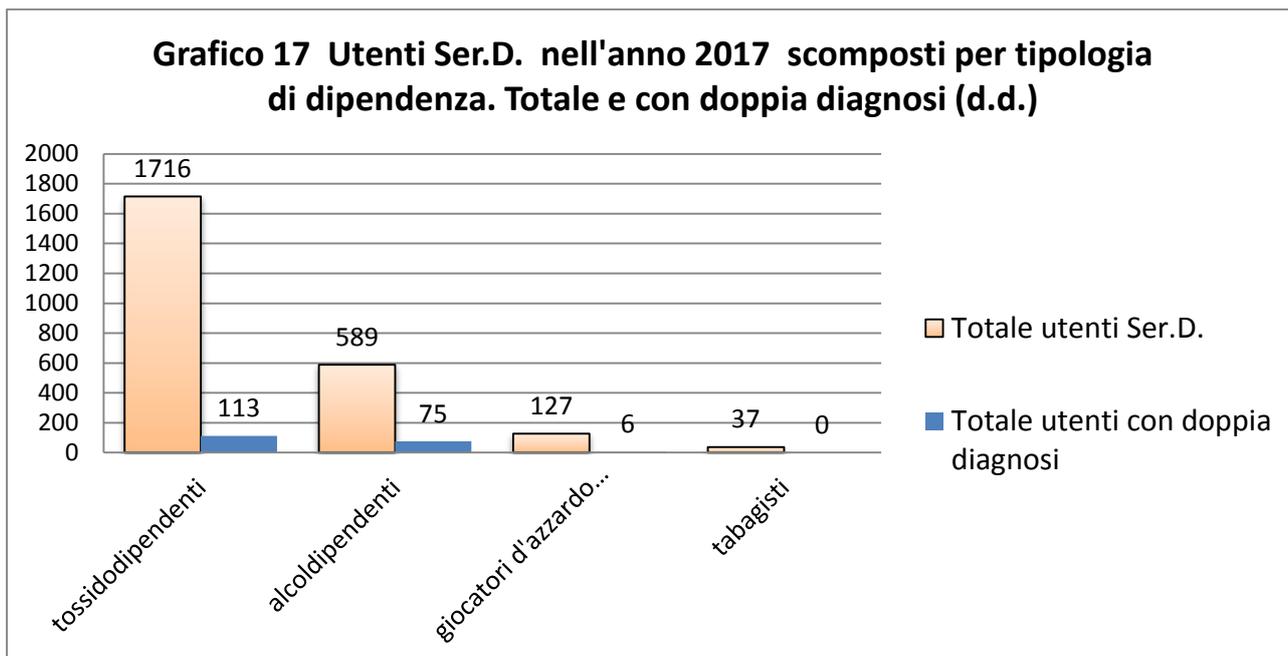
I dati analizzati sono relativi ai Ser.D. di Potenza, di Marsicovetere, di Lagonegro, di Melfi (ASP) e di Matera, Policoro (ASM).

In base alla tipologia di dipendenza l'utenza è così suddivisa: 113 tossicodipendenti (58,2%), 75 alcoldipendenti (38,6%), 6 giocatori d'azzardo patologico (3,1%) – Graf. 16 .



Un indicatore significativo per comprendere meglio le caratteristiche degli utenti con doppia diagnosi è l'incidenza che questa categoria di utenti ha nella propria tipologia di dipendenza. Nell'anno in corso la percentuale più alta di utenti con doppia diagnosi si registra tra gli alcolisti, diversamente da quanto si è verificato l'anno precedente.

Hanno una doppia diagnosi il 12,7% degli alcoldipendenti. Tra i tossicodipendenti questa percentuale si attesta al 6,6% e tra i giocatori d'azzardo è del 4,7%.



In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale su quella femminile anche se con percentuali diverse in base al tipo di addiction. Una maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcolodipendenti (26,6%) rispetto ai tossicodipendenti (16,2%). Non ci sono donne tra i gamblers.



Tab. 7.1 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2017 scomposti per sesso

SOGGETTI	SESSO							Utenza Totale Ser.D.	Incidenza utenza doppia diagnosi nella propria tipologia dipendenza
	M	F	TOT.	M%	F%	TOT. %			
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	2	0	2	100,0%	0,0%	100,0%	304	0,7%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	93	19	111	83,8%	16,2%	100,0%	1716	6,4%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	7	1	8	87,5%	12,5%	100,0%	150	5,3%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	48	19	67	71,6%	28,4%	100,0%	589	11,3%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	3	0	3	100,0%	0,0%	100,0%	52	5,7%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	3	0	3	100,0%	0,0%	100,0%	127	2,4%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0	0	0	0,0%	0,0%	100,0%	18	0,0%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0	0	0	0,0%	0,0%	100,0%	37	0,0%	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	12	1	13	92,3%	7,7%	100,0%	524	2,4%	
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	144	38	182	79,1%	20,9%	100,0%	2469	7,3%	

La scomposizione del dato relativo alle classi d'età degli utenti mostra significative differenze in base alla tipologia di dipendenza. E' tra gli alcolodipendenti che l'età appare più alta: il 54,8% ha più di 44 anni (Tab. 7.2.1 e Tab.7.2.2).

Tab. 7.2.1 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2017 scomposti per fascia d'età

SOGGETTI	FASCE DI ETA'						
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	0	1	0	0	0	1	0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	1	1	6	22	25	23	40
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0	0	0	2	2	3	2
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0	0	4	7	7	15	40
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0	1	1	0	0	1	0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0	1	1	1	1	2	0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0	0	0	0	0	0	0
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0	0	0	0	0	0	0
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	0	2	1	2	2	5	2
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	1	3	11	30	30	40	80

Tab. 7.2.2 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi nell'anno 2017 scomposti per fascia d'età, valori percentuali

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ (valori percentuali)							TOT. %
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44	
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	0,8	0,8	5,1	18,6	21,2	19,5	33,9	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0,0	0,0	0,0	22,2	22,2	33,3	22,2	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0,0	0,0	5,5	9,6	9,6	20,5	54,8	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0,0	33,3	33,3	0,0	0,0	33,3	0,0	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0,0	16,6	16,6	16,6	16,6	33,3	0,0	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	0,0	14,3	7,1	14,3	14,3	35,7	14,3	100
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	0,5	1,5	5,6	15,4	15,4	20,5	41,0	100

Nell'anno 2017, i nuovi utenti assoluti con doppia diagnosi sono stati 13 pari al 6,6% del totale. Di questi 12 i maschi ed 1 femmina (Tab. 7.1). Anche in presenza di un numero esiguo di casi, la maggiore frequenza si riscontra nella fascia di età 40 – 44.

La scomposizione del dato per tipologia d'utenza indica una netta prevalenza degli alcolisti (8), seguiti dai giocatori d'azzardo patologico (3) e dai tossicodipendenti (2).

Nel 2017 si è registrato tra i 113 utenti tossicodipendenti con doppia diagnosi il prevalere dell'eroina quale sostanza d'abuso primaria: 90 individui pari al 79,6%, mentre gli assuntori di cocaina sono stati 10 pari all'8,8%, residuali le altre sostanze. Il dato si conferma anche scomponendolo per sesso (Tab 7.4).

Tab. 7.4 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi tossicodipendenti nell'anno 2017 scomposti per sostanza d'abuso primaria e sesso

Sostanze primarie	Sesso								
	M			F			TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c
Cannabinoidi	11	100	11,6	0	0	0	11	100	9,7
Cocaina	7	70	7,4	3	30	16,7	10	100	8,8
Eroina	75	83,3	78,9	15	16,7	83,3	90	100	79,6
Altro	2	100	2,1	0	0	0	2	100	1,8
Totale	95	83,2	100,0	18	16,8	100,0	113	100-	100,0

L'utenza con doppia diagnosi è caratterizzata dalla poli-assunzione di sostanze (Tab. 7.5). Rilevante è il consumo di cannabinoidi (47 individui pari al 37,9%) quale sostanza d'abuso secondaria seguito da quello della cocaina (34 individui pari al 27,4%) e dell'alcol (25 individui pari al 20,2%).

Tab. 7.5 Utenti Ser.D. con doppia diagnosi tossicodipendenti con sostanza secondaria

Sostanze secondarie	Sesso								
	M			F			TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c
Alcol	20	80,0	18,9	5	20,0	27,7	25	100,0	20,2
Cannabinoidi	42	89,4	39,6	5	10,6	27,7	47	100,0	37,9
Cocaina	31	91,2	29,2	3	8,8	16,6	34	100,0	27,4
Eroina	5	100,0	4,7	0	0,0	0,0	5	100,0	4,0
Tabacco	2	66,6	1,9	1	33,4	5,5	3	100,0	2,4
Altro	6	60,0	5,7	4	40,0	22,2	10	100,0	8,1
Totale	106	85,4	100,0	18	14,6	100,0	124	100,0	100,0

È opportuno precisare che nel Rapporto sono presenti delle variabili caratterizzate da una limitata numerosità assunta da alcune delle modalità che le definiscono. Un caso emblematico, che si può prendere ad esempio, è quello relativo alla variabile "sesso", modalità "femmina". In alcuni casi il dato relativo alle donne utenti assume valori numerici esigui. Ciò è dovuto, in generale, ad una caratteristica del fenomeno dipendenze che vede un decisa prevalenza maschile e, in particolare, alla minore presenza femminile tra gli utenti dei Servizi per le Dipendenze. In questi casi, scarti numerici apparentemente esigui hanno comunque una loro rilevanza rispetto al ridotto numero totale degli utenti in cui si riscontra quella determinata caratteristica.